Compro orologi di marca Piazza Costituzione, 2 - Cagliari Info 338 9903444 - 070 678032



JOTIDIANO DI CAGLIARI

Anno I Numero 116 Sabato 22 ottobre 2011 0,80 Euro



CAGLIARI Col Napoli le gare infinite Conti il cecchino rossoblù oltre il 90'

Virginia Saba a pagina 17



CRONACHE



Niente accordo ancora tensione sul Piano Casa

Prosegue, vincente, in Consiglio regionale la strategia ostruzionistica del centrosini-stra contro la legge voluta dal-l'assessorato all'Urbanistica.

Francesca Zoccheddu a pagina 7

Trasporti

Offensiva di Gny «Stop traghetti verso Genova»

Grandi Navi Veloci, controllata da uno degli armatori di Cin, sospende la tratta da Porto Torres Cappellacci: «È una ritorsione».

Lazzaro Cadelano a pagina 6



Servizi sociali

Poveri e anziani le emergenze da cui ripartire

Trecento operatori a Terramaini per discutere del futuro dell'assistenza sociale: «Cagliari invecchia e si impoverisce».

Lorenzo Manunza a pagina 12

Asl 8

Va in malattia: le tolgono sedia scrivania e pc

La denuncia di una dipendente della Asl 8, che è in causa con l'azienda sanitaria: «Ridatemi postazione e mansioni»

Monica Magro a pagina 13

STADIO L'Enac blocca Cellino nuovi vincoli vicino allo scalo

Un'altra pallonata dall'Ente nazionale per l'aviazione civile al progetto del nuovo stadio che il presidente del Cagliari Massimo Cellino vorrebbe realiz-zare a Elmas, nelle aree di sua proprietà a Santa Caterina, a due passi dall'aeroporto. Dopo che giovedì la giunta regionale ha dato il via libera alla realiz-zazione della struttura (che prevede anche hotel e attività commerciali) arriva

l'alt del Cda dell'ente che vigila sul traffico aereo: approvato un nuovo vincolo che impedisce la costruzione di qualsiasi tipo di manufatto entro il raggio di un chilometro dall'aeroporto.

Enrico Fresu alle pagine 2-3

L'ANNIVERSARIO



A tre anni dall'alluvione Capoterra non vuol più aspettare

Il 22 ottobre di tre anni fa l'alluvione che uccise quattro persone e distrusse Capoterra: da allora molto poco è stato fatto, la ricostruzione va a ri-lento, il problema della stabilità idrogeologica

della zona non è stato risolto e le condizioni del greto e degli argini dei torrenti preoccupano i cittadini. Che esasperati non vogliono più aspet-tare e questa mattina alle 8.30 partiranno in corteo da Su Loi per chiedere alle autorità interventi celeri e aiuti concreti alla popolazione

LIBRI "DIARI DI CURVA", LA VITA DA SBIRRO DI CLAUDIO BACHIS a pagina 21



Nuova Audi Q3

Venite a scoprirla sabato 22 e domenica 23 nel nuovo show room

Audi Zentrum Cagliari

Concessionaria Unica Vendita e Service per il Sud della Sardegna Viale Monastir 218, Cagliari Tel. 070.290830 - www.audizentrumcagliari.com

BRACCIO DI FERRO



LA GRANDE PARTITA L'Enac blocca lo stadio «Vincolo di mille metri»

ROMA Il Cda dell'ente per l'aviazione civile impone nuove regole per le costruzioni vicine agli aeroporti: «Non potranno sorgere a meno di un chilometro dalla pista». Stop all'impianto a Elmas?

di Enrico Fresu

rico.fersu@sardegnaquotidiano.it

L'Enac ha deciso: a un chilometro dalle piste degli aeroporti non si pos sono costruire edifici "dal forte valo re aggregativo". Un vincolo che vale per ospedali, alberghi. E stadi. Un provvedimento, quello dell'ente nazionale per l'aviazione civile, che rischia di mandare a monte, per sem-pre, il progetto del Cagliari Calcio che vuole realizzare a due passi dallo scalo di Elmas il nuovo impianto, ac-compagnato da hotel, uffici, centri commerciali e parco archeologico Un investimento da 45 milioni di eu che potrebbe subire un brusco

LA DECISIONE DELL'ENAC

Il consiglio di amministrazione del l'ente era riunito giovedì a Roma L'aeroporto di Cagliari-Elmas è en trato due volte all'ordine del giorno una specifica e l'altra generica. Al primo punto era fissata la "lettura del contratto di programma dell'aero-porto di Cagliari". Il contratto, riporta un comunicato, "regola il rapporto di concessione fra lo Stato e il gestore dello scalo (la Sogaer), in termini di regolazione tariffaria, per l'utilizzo

delle infrastrutture aeroportuali". Chiusa la questione l'organismo pre-sieduto da Vito Riggio ha trattato anche la "Modifica del regolamento per la costruzione e l'esercizio degli ae-roporti per la parte relativa ai piani di rischio". Ed è con questo tema che si dà una spallata allo stadio: sono state introdotte "nuove regole in merito ai piani di rischio (...) anche alla luce delle esperienze maturate dopo la prima applicazione e in coerenza con gli altri requisiti del Regolamento stesso che riguardano le aree limitro-fe agli scali". Aree limitrofe, come i terreni di Santa Caterina su cui Massimo Cellino sogna l'impianto rosso blù. «Il limite di edificabilità è stato esteso nel raggio di un chilometro dal centro della pista»: la conferma arriva direttamente dal capo ufficio stampa dell'Enac, Loredana Rosati. Che vuole evitare ogni riferimento al caso specifico cagliaritano: «La rego-la vale per tutte le strutture, su tutto il territorio nazionale, che attirano un gran numero di persone, anche per gli ospedali, per esempio. È una questione di sicurezza».

LA MINACCIA DI RIGGIO

Della possibilità del provvedimento si parla da tempo. È stato anche argo-



«Tutti i comuni che ospitano aeroporti sul loro territorio hanno presentato delle riserve scritte e delle obiezioni all'introduzione della fascia di un chilometro per i vincoli. Il problema è anche un altro non permetterò che l'aeroporto si espanda verso il mio

Valter Piscedda sindaco di Elmas

mento di discussione nelle assem blee dei comuni nei cui territori sor gono degli aeroporti. Lo stesso Vito Riggio, che a luglio aveva inaugurato il nuovo terminal dell'aviazione generale a Elmas, aveva anticipato il te ma: «Noi abbiamo sempre detto di no a concentrazioni di massa vicini all'aeroporto», aveva detto, «le fasi più delicate sono quelle di atterrag-gio e decollo ed io vorrò che vengano mantenuti i parametri di sicurezza. Abbiamo illustrato il problema al ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, e siamo anche disponibili a trattati-ve», aveva concluso Riggio, «ma la valutazione tecnica è questa: lo sta-dio può essere costruito a una di-stanza di almeno un chilometro dalle piste». Una valutazione, allora, che non aveva valore di regola. Ma da giovedì è stata messa nero su bianco E le decisioni dell'Enac in materia di curezza sono gerarchicamente su periori anche rispetto a quelle non solo dei Comuni, ma anche delle Re-

IL VIA LIBERA REGIONALE

La giunta regionale, sempre giovedì ha approvato, su proposta dell'assessore all'Ambiente Giorgio Oppi, il progetto proposto dal Cagliari Cal-cio. L'esecutivo di Ugo Cappellacci ha stabilito che l'intero intervento sui terreni di Santa Caterina può an-dare avanti senza valutazione di im-patto ambientale. Cellino sembrava aver fatto un grande balzo in avanti

per la realizzazione dello stadio da 23200 posti a sedere e migliaia di parcheggi. Ma la delibera parla anche di un albergo di 33mila e passa metri cubi, tre medie strutture di vendita e un grande spazio ricreativo coperto di 36mila metri cubi. Un wo coperto di 30mila metri cubi. Un maxi piano che dovrebbe portare anche alla realizzazione di un parco archeologico, zone verdi e percorsi per jogging. La decisione dell'Enac potrebbe far rimanere solo un plasti-IL SINDACO DI ELMAS

Chi non gradisce la notizia è il sinda-co di Elmas Valter Piscedda, che da anni tratta con la società di viale La Plaia e ha apportato delle varianti al Puc per garantire l'intervento: «Tutti i comuni che ospitano aeroporti sul loro territorio», spiega, «hanno presentato delle riserve scritte e delle obiezioni all'introduzione della fa-scia di un chilometro per i vincoli. Il problema però è anche un altro: questo vuol dire che lo scalo si espande-rà verso il mio paese, e questo noi non posssiamo accettarlo. E non lo



A sinistra: aerei parcheggiati a Elmas. Sopra, il futuro stadio del Cagliari che Cellino costruire vicino

LA POLEMICA Cellino: l'obiettivo è realizzare una bella cosa



In consiglio regionale e sul sito del Cagliari Calcio. Il giorno dopo il via li-bera della Giunta regionale non è stato avaro di polemiche. Alcune sono partite da un dato di fatto: l'assessore al l'Ambiente Giorgio Oppi, che ha por tato la delibera in Giunta, nelle ultime domeniche allo stadio si è seduto spesso accanto al presidente Massimo Cellino. Non è l'unico, in tanti (selezionati, la scaramanzia impera) hanno guardato il Cagliari da quella postazione. Ma tanto è bastato per fare dietrologia. Il consigliere regionale dell'Idv Adriano Salis ha commentato sarca-sticamente l'approvazione della delibera: «Siamo sicuri che ci saranno Puc che non troveranno ostacoli in Regio-ne», ha detto. Oppi ha risposto piccato,

attribuendo l'istruzione della pratica agli uffici tecnici dell'assessorato, «che sono molto più vicini a voi che a noi», e che la parte politica, la Giunta, non ha fatto altro che prendere atto della bontà del progetto. Sulle "insinuazioni" è intervenuto an-

che Cellino, attraverso il portale uffi-ciale della società. Il testo è in terza persona, ma porta la sua firma: «Teniamo a precisare che Massimo Celli-

LE REAZIONI Il patron: mai ricevuto favori, tutto secondo le leggi. In consiglio regionale scintille tra Oppi e Salis

no, presidente della Cagliari Calcio Spa ha l'onore, il privilegio ma anche l'onere di condurre la società ed opera esclusivamente nell'interesse della stessa e non per quello personale». La nota continua: «In certi articoli si ten-de invece ad insinuare che la Cagliari calcio abbia sinora operato in maniera poco chiara ed allo stesso tempo si sol-levano dubbi circa la correttezza comportamentale di Enti o persone. Es-sendo il nostro unico fine quello di po-ter realizzare, finalmente, qualcosa di veramente importante ed avendo ad oggi rispettato tutte le norme, a volte da noi stessi giudicate eccessive nella loro fiscalità, saremo in grado, a breve. di dimostrare quanto tali insinuazioni siano state infondate e maliziose».



LA LITE Terreni e due progetti la Sogaer vuole l'ampliamento

L CONTENZIOSO Le aree

sono di Cellino ma la società di gestione dello scalo vuole allargare gli spazi per gli aerei

Il braccio di ferro tra Cellino e Riggio è di vecchia data. Sui terreni accanto all'aeroporto pesano degli interessi inconciliabili. Da una parte c'è il patron rossobilo, che di quelle aree è proprietario. Ha deciso che li vuole fare lo stadio, e non solo, in cui il Cagliari giocherà le sue partite dopo l'addio al vecchio e decrepito Sant'E-lia: «I veri eroi», aveva detto alla fine della partita con il Novara, «sono i tifosi che fanno molti chilometri per venire in questo stadio che è una vergogna». Il nuovo impianto è la più grande sfida della sua vita, sostiene. Ma contro si trova l'Enac che, ovvio, appoggia le posizioni della Sogaer. La società che gestisce l'aeroporto ha un progetto di ampliamento. E l'area interessata dai lavori è la stessa in cui dovrebbe sorgere lo stadio. Qui la Sogaer vorrebbe realizzare un parcheg-

numeri



VITO RIGGIO Presidente dell'Enac



MASSIMO CELLINO Presidente del Cagliari

gio per aeromobili e usa il grimaldello delle "questioni di sicurezza" per impedire che altre operazioni vadano in porto. Cellion ha da poco dichiarato che le intenzioni dell'Enac sono illegittime, e ha annunciato di essersi rivolto al ministero dell'Ambiente guidato da Stefania Prestigiacomo. Lo stesso che è stato chiamato in causa dall'ente per l'aviazione civile il 10 agosto. Quando sulla stampa nazionale è stato pubblicato un avviso che annunciava l'intenzione di sottoporrel'ampliamento a valutazione di impatto ambientale. Il comunicato invitava gli interessati a proporre obiezioni, in forma scritta, entro 60 giorni dalla pubblicazione. Quelle di Cellino potrebbero essere arrivate fuori tempo massimo. E non riuscirebbero a fermare quello che, al momento, sembra l'inesorabile allargamento dell'aeroporto. Progetto supportato da norme e leggi impossibili da aggirare, come il codice della navigazione, che prevede che l'Enac e solo l'Enac possa decidere cosa costruire intorno alle piste.

E.F.



30 Euro a persona | 3 - 10 anni Euro 15 | 0 - 3 anni a consumo | Selezione di vini inclusa

OPINIONI

DEMOCRAT

IL PD, BERSANI E LA DISFATTA ITALO-MOLISANA

di MASSIMO MARINI

iberiamo il Molise, libereremo l'Italia" disse un incauto Bersani. Il Molise non è stato liberato e se si continua così c'è il rischio che nemmeno l'Italia lo sarà presto Il dato che emerge dalle regionali molisane è evidente, e sottolinea come per il Pd il problema non sia tanto con chi allearsi – stavolta la coalizione è stata forgiata esattamente come vuole il "popolo" di centrosinistra, con Idv e Sel e senza Udc – quanto per cosa farlo e chi ci si mette a rappresentare gli ettori: insomma, un problema esclusivamente politico. Proprio nelle settimane immediatamente settimane immediatamente precedenti quest'ultima, caldissima, appena passata, diversi commentatori, tra blog e quotidiani, si sono chiesti se il progetto Pd con la sua vocazione maggioritaria fosse ancora valido, e sostanzialmente tutti si son dati una risposta negativa. Io credo che questo giudizio così negativo nasca da un equivoco di fondo dato dall'interpretazione errata del concetto di vocazione maggioritaria, intesa da molti con velleità di arrivare al 50%+1 dei consensi, quando molto più semplicemente è da intendersi come propensione a sostenere e rappresentare tutte le parti operose, innovatrici e produttive della società, innovatrici e produttive della societa, inserendole quali protagoniste di un progetto riformatore che sappia dare risposte e prospettive ai cittadini. Un partito a vocazione maggioritaria è un partito che vuole parlare al Paese tutto, abbandonando l'anacronistico concetto di classi sociali di riferimento. Quando questo atteggiamento di leadership politica è stato messo in campo il Pd è sempre stato premiato dai voti degli elettori, viceversa quanto il partito ha cincischiato, farfugliato e rimandato cinciscinato, rarrugiato e rimandato pavidamente risposte e proposte – di fatto per una regia poco coraggiosa e innovativa com'è quella dell'attuale segreteria – i risultati disastrosi in ritorno di consenso si sono visti immediatamente. Il progetto Pd dunque non è fallito affatto, lo dimostrano i numeri. Semmai è l'attuale segreteria che ha

Certamente con analisi e comunicati così Pravda Style, non si va da nessuna parte. on.fb.me/massimomarini79

deciso di annacquarlo parecchio quel progetto, e che visti i pallidi risultati dovrebbe porsi qualche

domanda e provare a darsi pure qualche risposta sincera. Possibilmente non come il comunicato di Zoggia, che descrive

la sconfitta molisana come "un grande risultato del centrosinistra che avanza in termini numerici".

il semaforo



FRANCESCO FACCHINETTI

"Fu" Star Academy
Dopo il mega flop del talent
che doveva sopperire al buco
lasciato da Annozero,
Facchinetti, orfano di spazio tv
si è voluto togliere un sasso
dalla scarpa e rispondere
alla Ventura che gli aveva detto
di «fermaris e studiare»:
«Fermati anche tu - ha scritto
via Fb Facchinetti - sì, fermati
a ragionare, prima di parlare».

MARCO PANNELLA

Pannellone

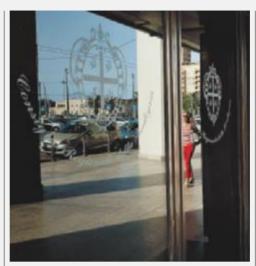
«I Radicali magneno, s'abbuffano, trattano grana, a casa ed a cena con Silvio Berlusconi». Sono proprio loro, i radicali a ironizzare sulla cena con il Cavaliere a Palazzo Grazioli, giovedi. Si vabbé... ridi e scherza, però l'incontro c'è stato davvero. Sarebbe interessante conoscere l'esito della chiacchierata.

FRANCESCO PIONATI

Responsabilissimo

Non una, ma due interviste rilasciate - guarda caso a Libero e Il Giornale, e il "responsabile" Pionati pare stia per ottenere l'agognata "ricompensa". E ricordando le sue doti da giornalista, sembra dire che un posto da sottosegretario alla Comunicazione non si nega - quasi - a nessuno.





IL NUOVO STATUTO UNA COSTITUENTE PER LA CARTA DELLA SARDEGNA

di FRANCESCO CASULA

e non si muove la politica scende in campo la
società. Per riscrivere il
Nuovo Statuto attraverso un'Assemblea costituente. È questa la proposta presentata nei giorni scorsi a Cagliari
da un "Comitato per la Costituente" formato da 11 personalità (ci
sono fra gli altri i segretari di CgilCisl-Uil-Css oltre a intellettuali ed
esponenti della Chiesa)

esponenti della Chiesa). Il Comitato, se il Consiglio regionale non si assumerà il compito di dare il via alla Costituente, organizzerà i seggi in tutti i Comuni della Sardegna, con il sostegno dell'Anci, per arrivare entro la prossima primavera, alla elezione di una Assemblea Costituente aperta a tutti i cittadini e composta di 70 rappresentanti.

sta di 70 rappresentanti.

Per riscrivere lo Statuto che, nato già depotenziato, debole e limitato – più simile a un gatto che a un
leone, secondo la colorita espressione di Lussu – nell'ormai lontano 1948, in questi sessant'anni e
più ha subito un processo di progressivo svuotamento sia da parte
dello Stato centrale che da parte
delle forze politiche dirigenti sarde. Tanto che oggi di fatto rappresenta un ostacolo alla realizzazione di una vera Autonomia, o peggio: serve solo come copertura alla
gestione centralistica della Regio-

ne da parte dello Stato, di cui non ha scalfito per niente il centralismo. Paradossalmente lo ha perfino favorito, consentendo ai Sardi solo il succursalismo e l'amministrazione della propria dipendenza.

L'Assemblea Costituente per il Comitato – ed è difficile non convenire – non è solo il modo più democratico per riscrivere la Nuova Carta Costituzionale della Sardegna, per regolare con un nuovo patto fra i Sardi, i rapporti fra la Sardegna, l'Italia e l'Europa e insieme per definire e sancire le prerogative e i poteri di una Comunità moderna, orsogliosa e sovrana.

teri di una Comunita moderna, orgogliosa e sovrana.
Essa può anche rappresentare un'occasione formidabile per mettere in campo il protagonismo e la partecipazione diretta dei Sardi, per realizzare un grande e profondo movimento di popolo, finalmente coeso, che creda in se stesso e che prenda coscienza della sua Identità, dispiegando tutta intera la propria energia per potersi così aprire, senza subalternità e complessi di inferiorità, alle culture d'Europa e del mondo, pronta a competere con le sue produzioni materiali e immateriali, finalmente decisa a costruire un futuro di prosperità, lasciandosi alle spalle lamentazioni e piagnistei.

truncare.myblog.it

BONAS NOBAS

IL FILO SOTTILE TRA MERCATI E DEMOCRAZIA

di CARLO MANCOSU

entiamo spesso ripetere che democrazia e mercato siano di fatto inconciliabili. Secondo Kenneth Arrow fautore della teoria pura delle economie di mercato, teoricamente è così. Infatti il mercato non sarebbe compatibile con nessuna forma di governo, né con la democrazia, né con l'oligarchia, né con la dittatura. Anche a livello accademico si insegna che, nella teoria dei mercati perfetti, ogni intervento statale non fa che ridurre l'efficacia della performance economica del mercato. Naturalmente questo può essere vero in teoria, ma nella pratica non può esistere mercato senza governo poiché è difficile immaginare un popolo che non abbia uno spazio di confronto pubblico o un governo che abbia come unico compito quello di astenersi dal governare. A partire da questi ragionamenti Fitoussi, presidente dell'Osservatorio francese delle congiunture economiche. afferma invece che non solo mercato e democrazia possono convivere, ma che dal loro equilibrio dipende il benessere sociale dei popoli. Un po' come accadde durante il big bang la chiave di tutto è da ricercarsi nell'equilibrio di due forze uguali e contrarie. L'universo è nato grazie all'equilibrio di queste due forze. Lo stesso discorso vale per il nostro sistema socio economico. Infatti se a prevalere fosse la democrazia rappresentativa, le logiche redistributive, i dictat elettorali il mercato perderebbe di efficacia per via dell'eccessivo di interventisn mentre dall'altra se a prevalere fossero le logiche di mercato, l'eccesso di individualismo, la ricerca dell'efficienza e del profitto personale mieterebbe numero vittime tra gli strati più deboli della popolazione. Questo discorso vale per i sistemi democratici, non certo per le attuali "autocrazie plutocratiche" occidentali. Il Global wealth report di Credit Suisse ci consegna uno spaccato eloquente dei risultati ottenuti da questa nuova forma di governo: meno dell'1% della popolazione mondiale detiene il 38,5% della ricchezza globale. Il problema si ha infatti quando chi detiene il potere controlla sia l'economia che la politica. Non può esserci libero mercato se il mercato ha un padrone, così come non può esserci democrazia se i governi non fanno gli interessi dei popoli. La buona notizia è che insieme siamo il 99% della popolazione mondiale. Siamo noi il mercato così come siamo noi il popolo sovrano, come siamo noi a poter fare a meno di loro e non il contrario.

IL PERSONAGGIO

E pure Bettini fece la merenda con Bisignani

di Silvia Zingaropoli

Bisignani è ovunque. Destra, sinistra, su, giù.... e se ora viene a galla che Bisi è "amico mio" pure di Italo Bocchino, di certo non poteva mancargli in rubrica Goffredo Bettini, braccio destro nonché deus ex machina del Veltroni versione "segretario Piddi".

troni versione "segretario Piddi".

Bene...cioè Male, che del resto è anche il nome del settimanale targato Vauro e Vincino che ha sfornato lo scoop formato vignetta. In poche parole il Male ci racconta di un incontro a casa Bettini, nel gennaio 2009, in cui, presenti Veltroni, Verdini e l'immarcescibile Bisignani, (vecchio conoscente pure di "Baffino"), fu sancito ufficialmente quellosbarramento al 4% alle europee che segò Sel, Rifondazione e La Destra. Bell'inciucio, non c'è che dire.

Inciucio peraltro non smentito da Goffredo, che tramite missiva fa sapere che sì, l'incontro c'è stato, ma Uòlter non era presente. Della serie, «Uòlter rest a casa che tanto ci sono ios

resta a casa che tanto ci sono io».

E la sensazione di esser spettatori inermi di una colossale pantomina, da sospetto diventa certezza. Discendente dalla famiglia aristocratica marchigiana dei Rocchi Bettini Camerata Passionei Mazzoleni, Goffredo creò il Piddi. Amico di Uòlter sin dai tempi della Fgci, Goffredo è uno di quelli che tutto sa, ma poco si vede; uno di quelli che, zitti zitti quatti quatti, decidono il futuro di noi comuni mortali. E noi li, sempre pronti ad abboccare e a scannarci per un voto. Un voto che, o di qua o di là, in fin dei conti fa lo stesso.



GOFFREDONE Bettin

SARDEGNA

QUOTIDIANO

Direttore Fiorentino Pironti Vicedirettore Alessandro Ledda Editore Società Cooperativa Giornalisti Sardi

Presidente Antonio Moro

070/2330679

Amministratore delegato Vito Meloni Sede legale viale Marconi 60/A 09131 Cagliari

Redazione Centro Direzionale "Pittarello" ex SS 131 km 10,8, 09028 Sestu (CA) tel. 070/2330660, fax 070/2330678

Mail redazione@sardegnaquotidiano.it Stampa Grafiche Ghiani SS 131 km 17,450, 09023 Monastir (CA) Pubblicità tel. 070/2330660, fax

Progetto grafico Alberto Valeri Srl Registrazione Tribunale di Cagliari n. 7 del 27/04/2011

notizie inutili

IL BELLO DELLA RETE FINTO GABRIFI GARKO MOLESTA SU FACEBOOK



«Voglio dire ai miei fan che io non sono su nessun social network». Con queste parole Ga-briel Garko parla dei problemi che ha avuto legati al mondo di internet. «C'erano alcune persone che su Facebook fingevano di essere me. Uno di questi attra-verso la webcam, faceva spogliare le ragazze».

DOPO IL VIDEO HARD CORONA È INFURIATO «GIUSTIZIA PER BELEN»

«Mi atterrò solo alla giustizia. Voglio che Belen sia tutelata nel modo migliore possibile. Qual-cuno deve pagare per ciò che ha fatto». Fabrizio Corona è pronto avendicarsi su chi ha umiliato Belen Rodriguez con il video hard che ha fatto il giro della rete, mentre è caccia all'anonimo utente "Wlagnocca" che per pri-mo lo ha caricato online.

SOMIGLIANZE REGALI IL PRINCIPE HARRY CON LA SOSIA DI KATE



Anche dalla California dove sta completando il suo addestra mento per piloti Apache, il principe Harry non rinuncia alle not-ti brave con gli amici: secondo il "Sun", l'erede al trono sarebbe stato "sedotto" da una misterio-sa brunetta molto somigliante alla cognata Kate Middleton.

GALLAGHER BROS LIAM E GLI OASIS: **NEL 2015 LA REUNION**

Liam Gallagher ha lasciato attoniti i suoi fan annunciando che prenderebbe in considerazione una reunion con gli Oasis per il 20esimo anniversario di "(What's the story) Morning glo-ry?'". «Nel 2015, se riuscissimo a mettere la nostra merda da par-te, saremmo in grado di fare un tour e suonare l'album per il 20esimo anniversario».

LA FOTOSEQUENZA DI ESTIQAATSI



«Grazie Mimmo». E Scilipoti va in estasi

L'uomo alla foto 1 vi sembra per caso un invasato con tanto di manina alla Benito? Nooo, vi state sbagliando. L'uomo alla foto 1 è «l'amico Mimmo», come lo ha chia-mato il Cavaliere, al secolo Domenico Scilipoti al suo primo, trionfante congresso del Movimento di Kespon-sabilità Nazionale. Ospite d'onore, Silvio Berlusconi (fo-to2), accolto da trombette e fanfare. Indimenticabile il no, trionfante congresso del Movimento di Respon

duetto Silvio-Mimmo sull'Inno d'Italia. Dopo qualche sprazzo di vittimismo (perseguitato «dal '94») d'obbligo i ringraziamenti del premier al sosia di Danny De Vito, perché grazie ai Responsabili l'esecutivo «durerà 5 anni». Alla foto 3, l'estasi di Mimmo. A proposito di Benito, al congresso c'erano pure i nostalgici, come questo qui su (foto 4) della delegazione Msi... a volte ritornano.

notizie incredibili

TORIE AMERICANE HAMBURGER RECORD PESA BEN 153 CHILI

Il gusto per l'esagerazione degli Stati Uniti ha colpito ancora. Il Mallie's Sports grill & bar di Southgate, in Michigan, ha infatti cu-cinato un hamburger da ben 153 chili, definendolo un "absolutely ridiculous burger", letteralmente "un hamburger assolutamente as-surdo". Una folla di persone si è radunata al ristorante per vedere il gigantesco piatto, del valore di 2mila dollari. Il panino, lungo quasi un metro, contiene 540mila calorie e per cucinarlo ci sono volute 22 ore. Il gestore ha dichiarato che l'hamburger verrà venduto in menù insieme a patatine e bibita.

CARTELLINO HERTZ MUSULMANI LICENZIATI PER PAUSA PREGHIERA

Ventisei dipendenti musulmani della compagnia di autonoleggio Hertz dell'aeroporto di Seattle hanno preferito essere licenziati piuttosto di accettare di timbrare il cartellino nelle pause di preghiera. Lo ha fatto sapere il portavoce del-la compagnia, Richard Broome, spiegando che gli autisti non hanno accettato l'accordo che altri otto dipendenti hanno invece sotto-scritto. Erano stati sospesi il 30 settembre. Secondo Broome timbrare è una richiesta onesta perché in alcune occasioni i dipendenti non sono tornati velocemente al lavoro dopo le preghiere.

L'ANNIVERSARIO CIOCCOLATO IN FESTA CON GLI UMPA LUMPA

Un esercito di Umpa Lumpa è sceso in strada a New York per cele-brare il 40esimo anniversario del celebre film "Willy Wonka e la fabbrica del cioccolato". Gli attori, con il volto dipinto di arancione, hanno distribuito biglietti dorati per invitare i passanti al lancio del-l'edizione del film in Dvd e Blu Ray. All'evento erano presenti anche alcuni attori del film originale fra cui Julie Daen Cole, Denise Nickerson, Paris Themmen e il regista Mel Stuart. La festa è stata ospitata dalla cioccolateria Jacques Torres dove il cast del film ha firmato autografi ai fan.

messaggi

A mia figlia Barbara. Sei un fiore profumato intenso, un fiore esotico che oggi esplode di ogni rara bellezza alla tua meravigliosa vita con i tuoi grandi amori. Amore non possiede né vuole essere posseduto poiché ad amore è sufficiente amore. Mamma. Isabella

Nell'articolo su Pannella (chiede asilo in Mongolia), vengono espresse delle opinioni che, come tali, sono sempre rispettabilissime. Alcuni fatti dovrebbero essere Alcun fatti dovreboero esseve presentati come tali. 1) nella sfiducia al Cavaliere, i "Pannella's boy" hanno votato contro. 2) quest'ultimo l'ha sfangata" a prescindere" dai voti radicali, così dicono i numeri in parlamento. Un lettore

All'epoca dei Savoia parlavamo in Sardo molto più di oggi e fummo noi Sardi a volerci fondere coi Savoia nel 1847: i Savoia volevano lasciarci l'autonomia. Con i Savoia, abbiamo avuto un Presidente del Senato e vari ministri: segno di inferiorità?

Non credo! Se siamo considerati inferiori, lo dobbiamo a questi ultimi 60 Pietro Pisu

Noto che vi state spostando sempre più verso destra. Sono rimasto sorpreso che nella rubrica il semaforo al rosso non abbiate fatto notare la figura di m...a che ha fatto la sinistra nell'ultima fiducia a Montecitorio e poi non avete scritto nulla su quel sant'uomo che è Penati e la sua corte. Siete veramente il non plus ultra dell'obbiettività.





Atmosfera orientale in fioreria. Oggi presentia mo la nostra esposizione di Ikebana, l'arte giapponese di composizione floreale Dalle 18.00 saremo felici di averti nostro ospite.

Accompagnerà l'evento una degustazione di Sushi e Prosecco



Viale Regina Margherita 75 Cagliari - Tel. 070 680 201

GUERRA DEI MARI

NAVI E MONOPOLI

In porto la "ritorsione" di Aponte la Regione: Isole unite in Europa





NODO TRASPORTI La Snav cancella la rotta Porto Torres-Genova e fa infuriare Cappellacci. Al forum Insuleur l'assessore Solinas chiede il reinserimento delle rotte sarde nei "corridoi europei"

La battaglia navale tra la Regione sarda e gli armatori napoletani della Cin non prevede tregua. Dopo le schermaglie legali, le restituzioni mi-lionarie chieste dall'Europa alla Moby, le accuse di Onorato per l'imminente stop ai traghetti della Enermar sulla linea La Maddalena-Palau, arrivano anche le bordate di Gianluigi Aponte. L'armatore della compagnia Snav-Gnv che insieme a Manuel Grimaldi e Vin-cenzo Onorato, con la Compagnia italiana navigazione, ha conquistato rotte e traghetti della nuova Tirrenia. La Grandi Navi Veloci ha comunicato, infatti, la sospensione del servizio sulla linea Genova-Porto Torres- Genova, a partire dal prossimo 7 novembre. «La pagnia - è scritto in un comunica to - dopo aver valutato attentamente l'opportunità di proseguire l'operatività sulla tratta, ha deciso di sospendere il servizio invernale del collega mento con Porto Torres, su cui-prose gue la nota - continueranno a insistere uno scenario competitivo distorto e un aumento sproporzionato dei costi, difficilmente sopportabili nell'attuale contesto economico di crisi». A stretto giro di posta la replica del presidente della Regione, Ugo Cappellacci: «La sospensione della tratta Porto Torres-Genova rappresenta una palese ritor-sione nei confronti di chi non si piega ai capricci e all'atteggiamento preda-torio dei signori del mare, gli armatori gettano la maschera». «Questo è l'animo - conclude il governatore - con cui chi figura tra gli acquirenti della Tirre-nia, o presunti tali, pensa alla nostra Isola: quello di chi vorrebbe far pagare ai cittadini sardi il prezzo della propria ingordigia, lo stesso che la scorsa estate portò all'aumento patologico del costo dei biglietti».

ISOLE UNITE IN EUROPA

Il duello va in onda mentre al Convento San Giuseppe, l'assessore dei Trasporti, Christian Solinas, dal palco del forum internazionale, pror so dalla Camera di Commercio, lancia un nuovo appello all'Europa e invita tutte le Regioni insulari a condurre insieme la battaglia per i trasporti e la continuità territoriale. Per Solinas le

problematiche che affrontano le isole europee e quelle del Mediterraneo, in particolare, sono comuni e richiedono misure ad hoc da parte di Bruxel-les in merito agli aiuti di Stato e ai regolamenti comunitari che normano il cabotaggio marittimo. «Nelle Isole - è l'appello dell'esponente del Psd'Az in giunta -deve essere riconosciuto alla parte pubblica un ruolo di regolatore del mercato». Chiaro il ri-ferimento a quanto accade in Sardegna con la privatizzazione dei tra-ghetti di Stato della Tirrenia, finiti agli armatori privati che già operano nelle rotte Sardegna-Continente con le rispettive compagnie: Snav-Gnv. Moby e Grimaldi. Ma il forum "Isuleur" è l'occasione anche per denunciare l'ennesima penalizzazione che in tema di trasporti si è consumata ai danni dell'Isola con l'esclusione della Sardegna dai corridoi marittimi euro-pei. La Regione Sardegna si prepara così a dare battaglia davanti all'Ue, con altre regioni rimaste fuori «per la revisione immediata dei corridoi marittimi europei con l'obiettivo di reintegrare l'isola nelle principali direttri-

info



CHRISTIAN SOLINAS Trasporti lancia la questione insulare in Europa.



isole d'Europa

ci di traffico via mare, è ormai diventato improcrastinabile - conclude So linas - aprire la questione insulare eu-ropea per un nuova politica comunitaria dei trasporti più attenta e speci-fica per le isole dell'Unione».

PIÙ COESIONE PER CONTARE

L'invito ad una maggiore coesione tra le Isole d'Europa è il messaggio con-clusivo dell'undicesima edizione dell'incontro internazionale "Isuleur L'obiettivo della giornata di dibattito e confronto promossa dalla Camera di commercio è incentivare una politica dei trasporti, e di gestione di por-ti e aeroporti, che riduca sempre di più le diseconomie e le disuguaglianze e faciliti lo sviluppo turistico, bat-tendo la concorrenza agguerrita di Africa, Asia, America. Il convegno ha riunito i rappresentanti della rete delle Camere di commercio delle re-gioni insulari dell'Unione europea e ha visto la partecipazione di esperti di economia e trasporti, parlamenta-ri, delle istituzioni locali. «In un momento di grave crisi economica bisogna puntare sulla coesione come strumento per cooperare, condivide-re problemi e opportunità comuni, e presentarsi uniti di fronte alle istitu-zioni europee», ha sottolineato Gian-carlo Deidda, presidente della Camera di Commercio di Cagliari. «La Sar-



CAPPELLACCI Il presidente della Giunta accusa la Snav di mettere in atto una ritorsione ai danni dei sardi, per aver cancellato la tratta Genova Porto Torres

degna soffre delle problematiche le gate ai trasporti, che quest'anno in particolare hanno determinato un calo dei flussi turistici», ha continua-to Deidda. Non è mancato il riferimento alla gestione dello scalo di Elmas, la cui società aeroportuale (So-gaer) è controllata dalla Camera di Commercio con il 95 per cento delle azioni e sta portando avanti le opera-zioni per la cessione del 40 per cento delle quote di capitale: «Ci sono sei candidati - spiega Deidda - ma la scel-ta dei soci non sarà solo frutto di una valutazione economica, ma anche delle prospettive di sviluppo della Sardegna».

MASSIDDA: FARE SISTEMA

Il neo presidente dell'Autorità por-tuale di Cagliari, Piergiorgio Massidda ha ribadito che è fondamentale una sinergia tra l'aeroporto e l'appro-do delle crociere: «Se a Barcellona oltre due milioni di croceristi spendono ogni giorno 100 euro generando ricavi per milioni euro, anche Cagliari può e deve puntare a questi risulta-ti visto che è stato stimato che nel capoluogo sardo i croceristi spendono in media 60 euro e a ottobre 2011 se ne sono già registrati 250 mila con un incremento del 939 per cento dal 2006».

Lazzaro Cadelano

TURISMO Confesercenti: stagione da dimenticare



CRISI 2011 avaro per il settore turismo

«un bagno di sangue». Lo dice Marco Sulis, presidente regionale della Confesercenti, che contemporanea mente mette sul tavolo proposte concrete per correre ai ripari, come «l'istituzione di una flotta navale sarda con capitale aperto anche ai privati» I risultati del sondaggio rea-lizzato dall'associazione sono comunque impietosi: coinvolte 445 imprese isolane del settore turistico, con 150 alberghi, 25 campeggi, 200 bar e ristoranti e 70 guide turistiche E tutti d'accordo nel sostenere che l'estate del 2011 è da dimenticare: il 62 per cento degli albergatori ha di chiarato di avere registrato un calo di presenze; stesso discorso per il 63 per cento dei gestori di pubblici esercizi, e per il 93 per cento dei campeggi. Tutti d'accordo anche sulla causa principale del tracollo di presenze: il caro traghetti. Anche la crisi ci ha messo del suo: secondo il 68 per cento degli albergatori, il 69 per cento dei ristoratori e il 78,6 per cento dei gestori di campeggi, i turisti nel 2011 hanno speso con il contagocce. Davanti a questi dati la Confesercenti

IL FLOP Calo di presenze in tutte le strutture: «Colpa del caro-traghetti». Raccolta fondi per acquisire quote Saremar

non resta a guardare e rimette sul tavolo il progetto del "private equity", un fondo creato ad hoc dai privati per acquistare il pacchetto di maggio-ranza della futura flotta sarda. L'o-biettivo è racimolare 100 milioni di euro per acquistare il 51 per cento di Saremar. Il piano dovrebbe essere a buon punto: «Abbiamo già preso contatti con un istituto di credito sardo per capire quali siano le possibili-tà», svela il numero uno della Confesercenti senza spingersi oltre. Il progetto andrà di pari passo con la Sardegna Tourist Card, tessera d'acqui-sto con sconti vantaggiosi nei punti vendita convenzionati, e con la formazione di personale specializzato.

Francesca Ortalli

RILANCIO E SCONTRI

CONSIGLIO

Piano casa contro il muro del Pd

Nessuno sconto sul Piano casa 3 e, in generale, sulla programmazio-ne urbanistica. Almeno per ora. Nel centrosinistra ha prevalso la linea dura, della contrapposizione ad ol-tranza, perché – è stato ripetuto più volte ieri in Consiglio regionale -«noi siamo diversi da voi, abbiamo una visione opposta del valore del-l'ambiente e del territorio».

HA VINTO LA LINEA DURA

La trattativa notturna di giovedì è saltata, nel lungo confronto tra i consiglieri dell'opposizione ha con-tato certamente l'arrivo, nel palazzo di via Roma, dell'ex presidente della Regione, Renato Soru, ma soprattut-to nel Pd la bilancia pendeva per proseguire con l'ostruzionismo. E così è stato, alla ripresa dei lavori: su ognuno dei dieci emendamenti esaminati ci sono stati a raffica inter venti ancora più numerosi e convinti dei primi due giorni di dibattito. An-che il tentativo del capogruppo del Psd'Az, Giacomo Sanna, di chiedere lo scrutinio segreto così da far veni-re meno la possibilità di prendere la parola per dichiarazione di voto è stato vanificato. «Non sarà così che ci metterete a tacere – ha detto Gian Valerio Sanna (Pd) – interverremo comunque per annunciare la nostra astensione». E così è stato, fino alla fine del dibattito. Dall'altra parte ci nne dei dibattito. Dali altra parte ci hanno provato il presidente della commissione Urbanistica, Matteo Sanna (Fli-Udc), gli assessori Nicola Rassu e Mario Floris, Angelo Stochi-no (Pdl) a richiamare ad un atteggia-mento costruttivo e non di rottura. Sanna, a quello che ha definito «l'ennesimo emendamento ostru-zionistico», ha preso la parola per mettere a verbale: «Abbiamo tentato in questi giorni di aprire al dialogo di confrontarci sulle cose più impor tanti, dando anche la disponibilità a limare il testo. Ma ci siamo resi con-to che ciò che si dice la mattina poi, di sera, viene stravolto, perché forse c'è poca autonomia in molti di voi e anche poca lucidità. Non potete pretendere di riscrivere una legge voi che su questo tema siete stati boc ciati dagli elettori». L'assessore al-l'Urbanistica ha provato a richiamare il problema dei comuni in difficoltà con i piani urbanistici: «Chiedete ai sindaci – ha detto Rassu – perché non si riescono a fare i Puc: perché le norme del Ppr non sono comprensi-bili». «La verità – ha replicato Soru – è che in campagna elettorale siete andati a dire che avreste cancellato il Ppr e avete invitato gli amministra-tori a non far nulla. Da qui nascono pochi piani urbanistici comunali varati». Da sindaci ed ex (Pietro Coc-co, Carlo Sechi, Adriano Salis, Francesca Barracciu) è arrivata l'accusa



«Abbiaı tentato in questi giorni di aprire al dialogo, di confrontarci sulle cose più importanti, dando anche la disponibilità a limare il testo. Non potete pretendere di riscrivere voi la legge, perché su questo tema siete stati bocciati dagli elettorix

Matteo Sanna presidente commissione Urbanistica



«In campagna elettorale Cappellacci "Scaricate i mattoni, preparate le betoniere": da allora non è cambiato nulla ma il mess che si vuole fare arrivare agl elettori è sempre quello»

Giampaolo capogruppo del Pd in Consiglio



all'esecutivo di aver tagliato i fondi ai comuni, rendendo ancor più difficile la programmazione urbanistica. mentre Mario Bruno (Pd) ha ricorda to le parole di Cappellacci prima dell'elezione : «"Scarichi i mattoni dal cofano, rimettete in moto le beto-niere", disse in un video ed è il messaggio da far passare anche ora, do-po due anni e mezzo in cui non si è fatto nulla e nel quale state riprendendo la campagna elettorale». Anche sulle richieste dell'associa-zione dei costruttori, citata dal presidente della commissione Urbanistica come favorevole al Piano casa, si è riaccesa la polemica: è stato il capogruppo del Pd,Giampaolo Diana, leggendo una nota dell'associa-

URBANISTICA Guerra aperta tra maggioranza e opposizione sulla legge. L'ostruzionismo democratico non si fermerà

zione nella quale si chiede un con-fronto alla Giunta proprio sul Piano casa. «Lo chiedono – ha accusato Diana – perché non c'è stato, conoscono gli orientamenti di carattere generale ma non conoscono il pia-no». Per i consiglieri Pd Giuseppe Cuccu e Franco Sabatini «la maggio ranza vuole far passare questo prov vedimento come uno strumento di rilancio per l'economia della Sarde-

A MARTEDÌ Dopo il fine settimana, si

torna in aula martedì per proseguire la discussione della legge

gna, ma con la sua approvazione si darebbe il via libera all'azione degli speculatori edilizi». Per la «riduzione del danno» è il collega Cesare Mo-riconi, favorevole alla mediazione e che auspica un ripensamento della maggioranza: «Non rinunci a crede-re nella possibilità di realizzare un Piano Casa vero ma senza quelle deroghe alle norme urbanistiche vi-genti che, di fatto, favoriscono solamente un saccheggio generale sino alle coste». Martedì si torna in aula, con posizioni decisamente distanti e ancora oltre duecento emendamenti da esaminare. Si ipotizza un week end di lavoro per le diplomazie di entrambi gli schieramenti.

Francesca Zoccheddu



ENERGIA GALSI, INCONTRO COL MINISTRO ROMANI

Il ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, ha incontrato i parlamentari sardi del Pdl Mauro Pili, Settimo Nizzi e Fedele Sanciu per affrontare i problemi relativi alla realizzazione del metanodotto Galsi per il qualenei giorni scorsi avevano presentato una dettagliata interrogazione parlamentare per accelerare la realizzazione dell'importante infrastruttura energetica. I parlamentari sardi hanno manifestato al ministro l'esigenza di attivare una interlocuzione politico-istituzionale con le autorità locali che hanno sollevato problemi sia per l'area individuata per l'arrivo del metanodotto nel Sulcis, sia per quanto riguarda la stazione di compressio-ne di Olbia. I parlamentari hanno chiesto di definire con urgenza una soluzione progettuale condivisa che, da una parte, elimini pretesti ideologici sull'opera e, dall'altra, consenta di accogliere le riserve oggettive sulle aree prescelte a nord e a sud. Il ministero nei prossimi giorni convocherà la conferenza dei servizi dove tutti i soggetti saranno chiamati a rappresentare gli elementi di criticità utili a superare i rilievi degli enti locali.





Peccato di Gola IL RISTORANTE PIZZERIA **GALLEGGIANTE**

Cagliari - Molo Sant'Elmo - Calata dei Trinitari Tel. 340 5656797 - 346 1302857

Vasto menu alla carta Solo pesce locale



Spaghetti o pennette ai ricci, frittura di calamari, contorno, bevanda

PIOGGIA FATALE



TANTI STRISCIONI DI PROTESTA IN TUTTA LA ZONA Contro l'amministrazione comunale, contro l'Annas, contro l'ex prefetto Orrù (ora commissario governativo). Tanti problemi e tanti striscioni in tutto il tratto di Capoterra. «Da un anno e mezzo manca anche l'illuminazioni tutto il tratto di strada, ma l'Anas non interviene».



MASONE OLLASTU, RUDERI E STERPAGLIE NEL LETTO Dal ponte di Su Loi si vede bene lo stato di abbandono dei torrenti. Pietre, erbacce, tubi e pezzi di cemento invadono il letto del Masone Ollastu e potrebbe bastare una pioggia di una forte entità a far rompere gli argini e invadere nuovamente la strada e le aree circostanti.



IL SOPRALLUOGO DEL MOVIMENTO PER CAPOTERRA Non ne possono più, non credono più a nessuno. I residenti delle zone devastate dall'alluvione, guidati dal Movimento di capoterra Solidarietà e pari dignità oggi si incontrano alle 8.30 a Su Loi per celebrare il terzo anniversario dalla tragica mattinata del 22 ottobre 2012.

IL RICORDO

A Capoterra tre anni dopo l'alluvione «Persa la fiducia nelle istituzioni»

di Marcello Zasso

marcello.zasso@sardegnaquotidiano.i

Dopo "soli" tre anni parte il bando per l'alluvione di Capoterra. Il 22 ottobre del 2008 una marea d'acqua devastò Su Loi, Poggio dei Pini, Rio San Girolamo e Frutti d'Oro: tre anni fa. Dopo oltre mille giorni da ieri è aperta la gara per la "sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni". Come regalo di compleanno dell'alluvione il commissario governativo Efisio Orri, assieme all'assessore regionale ai Lavori pubblici Angela Nonnis al sindaco di Capoterra Francesco Dessi mercoledi hanno firmato il provvedimento. A tre anni dal diluvio che si è portato via cinque vite (quattro croci a Capoterra e una a Sestu). I tempi previsti nel bando sono di una nno esatto, tra burocrazia e lavori. Ma chi ha vissuto quella tragedia non vuole più aspettare.

LA RABBIA DEI RESIDENTI

«Abbiamo perso la fiducia nelle isti-tuzioni - commenta amaramente Carlo Cargangiu del Movimento Ca-poterra solidarietà e pari dignità subito dopo la devastazione, in pie na emergenza, c'era la possibilità di realizzare tutti gli interventi più importanti senza dove aspettare i tem-pi titanici della burocrazia: poco o nulla è stato fatto». Non sono solo parole di rabbia, ma constatazioni. Alle sue spalle c'è il letto del Masone Ollastu, rispetto a tre anni fa manca solo l'acqua. Dove con le prime pioggie scorreranno ettolitri d'acqua ci sono piante, erbacce e ruderi trasci-nati nel 2008. Se dovesse ripetersi un diluvio come quello, niente sarebbe in grado di contenere l'acqua dentro gli argini. Lo stesso vale per il rio San Girolamo che, nella zona di Su Loi si unisce all'altro canale e insieme sfo-ciano in una foce sepolta dalle piante. Le case più vicine all'argine sono protette da un imponente muro a secco che almeno trasmette un po' di sicurezza ai residenti. Sicuirezza garantita anche da cartelli che avvisa no che c'è il rischio di ondate improvvise, ma sistemati a qualche me tro dagli argini in modo che chi do-vesse avvicinarsi per leggerlo non potrebbe neanche avere il tempo di scappare. Mentre i rappresentanti del Movimento raccontano quelle drammatiche giornate, a pochi passi dalla foce in spiaggia, c'è il deputato

I RITARDI I lavori di messa in sicurezza non sono partiti e il ponte di Pauliara crollato forse dovrà essere rifatto

numeri

Le vittime dell'alluvione che investì il sud della Sardegna il 22 ottobre del 2008. A Capoterra persero la vita Maria Rita Lepori, Antonello Porcu, Licia Zucca, Sollai. A Sestu invece morì Mariano Spiga.

8.30 Oggi da Su Loi parte una manifestazione per chiedere la messa in sicurezza del territorio devastato dall'alluvione.

Bil terzo anniversario della devastante pioggia che ha fatto morire quattro persone a Capoterra e una a Sestu.

L'anno di attesa per la messa in sicurezza in base ai tempi previsti dal bando firmato mercoledi dall'ex prefetto Efisio Orrù.





IL DANNI in alto la devastazione del diluvio del 22 ottobre 2008, sotto il cartello che segnala un terreno edificabile proprio di fronte al ponte di Pauliara RICCARDOGUANTINI

Mauro Pili. Anche lui in compagnia di alcune persone ha seguito il corso del rio San Girolamo per vedere in che condizioni si trova. «È sbagliato perdere tempo con ulteriori valutazioni di impatto ambientale - spiega l'ex presidente della Regione - se le opere erano state approvate, vuol direche era già insita in loro ogni valutazione di impatto ambientale. Ho già presentato un'interrogazione alla Camera e martedì la riporto in Aula perchè è necessario un intervento superiore». Gli esponenti del Movimento di Capoterra non esultano nel vedere un politico in spiaggia. Perché la classe politica in blocco è al centro delle loro invettive, serza distinzione di colori o ruoli, vedere le sterpa-

glie che rivestono i detriti sul letto dei torrenti non trasmette loro fiducia nelle istituzioni. «Il problema più grave di questo stato di abbandono è che nessuno vuole assumersi le responsabilità di intervenire», commenta Enzo Madeddu. «Se uno non è in grado di prendere una decisione e far partire lavori che possono salvare vite, deve alzarsi dalla sua poltrona e lasciare posto a uno più adatto», aggiunge Mario Maccioni. In effetti artraversando le zone detrurpate dall'alluvione si ha la sensazione che le persone non si sentano al sicuro. «Ogni volta che comincia a piovere tutti tremano -raconta Carcangiu - la tragedia di tre anni fa può ripetersi per le negligenze della politica. Dopo

info



DI QUEL 22
Eraclio Usai abita vicino alla foce del rio San
Girolamo. «Di colpo mi sono trovato l'acqua alle caviglie centro casa, giusto il tempo di

accorgermene
ed era già a un
metro. Ho
portato mia
moglie al
piano di sopra
e da lì è
cominciato il
calvario. Solo
dopo due mesi
di lavori sono
riuscito a
tornare dentro
casa, un
incubo che
non vorrei mai
più vivere».

tre anni non sono fatti non solo gli interventi straordinari, ma nemmeno la manutenzione ordinaria». Questi sono solo alcuni dei motivi per cui il Movimento non accetta coinvolgimenti diretti dei politici. Oggi ci sarà un corteo per chiedere la messa in sicurezza del territorio. «Partiremo alle 8.30 da Su Loi, rag-

giungeremo la rotonda per Capoter-ra, poi arriveremo fin al parco giochi di Rio San Girolamo - spiega Carcangiu - di pomeriggio ci sarà anche la messa a Su Loi». Perché l'intera zona devastata dall'acqua avrebbe bisogno di una benedizione: uno dei pochi cantieri aperti in tre anni è il pon-te di Pauliara, quello che domenica è crollato in parte. Ha ceduto una pas-serella laterale, ma guardandolo me-glio (dove bisogna fare un po' di fila tra i curiosi) sembra che l'intera struttura sia danneggiata e incurva-ta. Ufficialmente non si conosce la causa del danno e non si sa se potrà essere riparato. Ma nei paraggi del ponte raccontano che la struttura sia stata preparata su misura, ma non sarebbe arrivata l'autorizzazione per un pilastro di sostegno da piantare sul letto del fiume. A quel punto si sarebbe reso necessario realizzare una base orizzontale inventata in un secondo tempo, che di fatto non ha retto. Per ora l'unica certezza è che dall'altra parte della strada, proprio all'uscita del ponte nato sotto la luna sbagliata, è stato sistemato un cartello che sfida le intemperie e la scara-manzia: "terreno edificabile".



Anzichè fare mille promesse

Noi alla LAIAUTOMOBILI
amiamo la concretezza e la correttezza
e siamo sicuri di poterti dare
insieme alla nostra professionalità
tutta la qualità VOLKSWAGEN
al miglior prezzo e alle migliori condizioni.

Vieni a trovarci o chiamaci. Scoprirai quanto è vero.

LAIAUTOMOBILI Concessionaria Ufficiale per due province

LA FINE DI GHEDDAFI





IL CLAN È MISTERO SUL DELFINO SAIF ULTIMO BALUARDO DEL REGIME DEL RAÌS

Nelle mani dei ribelli, ferito ma ancora vivo. Sarebbe caduto così Saif al Islam, ultimo baluardo del regime di Muammar Gheddafi. Inizialmente scampato alla presa di Sirte, il secondogenito e delfino del Colonnello, secondo fonti del Cnt, aveva tentato una disperata fuga nel deserto, diretto verso il Niger. Poche ore dopo i ribelli hanno annunciato la sua cattura, a sud di Zliten, anche se la notizia è ancora in attesa di conferme ufficiali. Nel el ultime ore, il destino della "Spada dell'Islam" - significato del nome Saifal-Islam - è stato avvolto nel mistero. Scappato da Sirte nelle stesse ore in cui il padre e il fratello Mutassim restavano uccisi, il braccio destro del rais giovedi sera era stato dato per morto, notizia poi subito smentita. Infine l'annuncio di questo pomeriggio, ancora da verificare: iribelli lo hanno preso e rilasceranno un video «solo dopo aver fasciato le sue ferite». Poi il silenzio. Il Cnt non ha fornito prove di aver catturato il figlio del rais che, anzi, secondo alcune voci, sarebbe ancora libero. Ma le sue condizioni sarebbero gravi, a quanto racconta, con un tweet un inviato della tv svedese, secondo cui Saif avrebbe perso un braccio.

LIBIA

Intesa su missione Nato: «Stop entro il 31 ottobre»

IL FUTURO Mentre a Misurata si festeggia in piazza, l'Alleanza
Atlantica trova l'accordo all'unanimità dopo una riunione fiume.
Polemica sulla morte del colonnello. l'Onu chiede un'inchiesta

Le bandiere verdi, nere e rosse in mano. Centinaia di libici si sono riuniti ieri nel cuore di Misurata per festeggiare la fine dell'era di Muammar Gheddafi, l'ex leader libico catturato e ucciso giovedì a Sirte, sua città natale. Ma se la morte di Gheddafi doveva significare la fine delle guerra e la rinascita della Libia, l'obiettivo è ancora lontano. Il rais divide anche da morto, innanzitutto su come è morto: giustiziato dopo esser stato catturato. Ma non solo: sul futuro della Libia l'Alleanza atlantica, riunita in tutta fretta, ha faticato a prendere una decisione, con la Francia che voleva chiudere la missione e la Gran Bretagna che frenava. Alla fine, dopo una riunione fiume di oltre 5 ore la decisione è arrivata all'unanimità: la Nato mettra fine alla missione in Libia il prossimo 31 ottobre. Lo ha detto il segretario generale della Nato Anders Fogh Rasmussen,

spiegando che si tratta di una «decisione preliminare» e che l'Alleanza continuerà a «monitorare» la situazione in Libia fino a quella data, «proteggendo i civili se necessario», ma non manterrà truppe. Poi ha precisato che «l'Onu non ha mai avuto Gheddafi come obiettivo e che il convoglio su cui viaggiava il rais era un «legitimo obiettivo militare». Ora la palla passa al Cnt, Consiglio nazionale transitorio. Ma dopo la diffusione dei video che mostrano il rais catturato vivo e poi "finito", è polemica sull'esecuzione. L'Onu ha sollecitato un'inchiesta, gli Usa hanno chiesto «trasparenza» al Cnt, mentre la Russia, che parla di gravissima violazione della convenzione di Ginevra, ha attaccato duramente la Nato che, ha detto il ministro degli Esteri Lavroy, ha bombardato un convoglio che «non rappresentava una minaccia per nessuno». Anche l'autopsia sul corpo del colonnello ha contopsia sul corpo del colonnello del contopsia su

numeri

La missione della Nato in Libia ha preso il via il 31 marzo scorso

21 Il 21 settembre scorso l'Alleanza atlantica aveva deciso di prolungare la durata della missione in Libia di tre fermato che è stato ucciso con un colpo alla testa. Ma in attesa di ulteriori accertamenti quello che per 42 anni è stato il capo indiscusso della Libia ora giace in una cella frigorifera in un vecchio mercato di Misurata. E non si sa ancora nè quando nè dove sarà seppellito. Di certo, ha assicurato il Cnt, verrà rispettato il rito islamico. Ora gli occhi sono tutti puntati sul governo di transizione, che vorrebbe chiudere il cerchio catturando anche il resto della famiglia Gheddafi, i cui membri si sono quasi tutti rifugiati in Algeria. Ma per chiudere definitivamente col passato ei clan Gheddafi, pascio destro di Gheddafi, la cui cattura, ancora un tassello fondamentale: Saif Al-Islam, il figlio prediletto, braccio destro di Gheddafi, la cui cattura, ancora una volta, è avvolta nel giallo. Ball'interno del paese, dove il Cnt sta rimandando di giorno in giorno l'annuncio della liberazione che avverrà domani a Bengasi, non mancano le divisioni. Così, oltre a chiudere la partita col clan, il premier Jibril eli governo dovranno risolvere le divisioni interne e rispondere alle aspettative di quei Paesi che dopo l'appoggio incondizionato, ora presentano il conto. Francia in prima fila.



CONTINENTI

SANGUE IN TEATRO REGISTA ASSASSINATO DA LIN EX LIFEICIALE



ri, ed era un regista, l'uomo uc ciso a colpi di pistola dall'ex ufficiale dell'esercito, in con-gedo a Milano. Quest'ultimo, si chiama Mauro Pastorello, 53 anni. L'omicidio è avvenuto nel teatro di via Watt 5, intorno alle 14, dove doveva essere fir mato un contratto di integra-zione per le riprese di un film storico sull'aviatore Francesco Baracca Un'attrice ha riferito che Curreri era noto per non pagare troupe e attori. Vittima e carnefice si conoscevano perché pare che Pastorello avesse partecipato a un film precedente di Curreri, "Gli eroi di Podroute", come attore. Se-condo le prime ricostruzioni, l'ex ufficiale si è presentato per riscuotere un credito e tra i due è nata una colluttazione: Pastorello si è rotto il naso e Curreri è rimasto ucciso.

OMICIDIO MELANIA IL POOL DI TERAMO CONVOCA SOLDATESSA

Delitto di Melania Rea, i pm del pool teramano che indagano sul caso ieri mattina hanno
convocato Ludovica Perrone,
la soldatessa romana che aveva una relazione con Salvatore
Parolisi, marito della vittima e
unico indagato dell'uxoricidio, in carcera e Castrogno (Teramo). La giovane donna viene
ascoltata per la prima volta,
come persona informata sui
fatti. La procura ritiene a ssolutamente fondamentale questa
testimonianza, convinta che il
movente principale di Parolisi
sia quello passionale, motivato dall'esistenza di un rapporto sentimentale parallelo con
Ludovica, non più conciliabile
col matrimonio della coppia.

SEPARAZIONE UCCISA IN TRIBUNALE IL MINISTERO PAGHERÀ

Il Tribunale civile di Milano ha condannato il Ministero della Giustizia a pagare 505 mila euro per mancati controlli al Tribunale di Varese dove nel settembre 2002, durante lo svolgimento di una causa di separazione, un uomo, Rosa-



Allarme Il maltempo si sposta al Sud

L'allarme maltempo si sposta al Sud ed è emergenza in Campania. Valeria Sodano, 24 anni, è mortal agioved in otte nel Napoletano dopo che la sua auto è stata travolta dal fango a causa del maltempo. Intanto, dopo il nubifragio che ha travolto Roma, nella Capitale ieri sera la situazione è tornata alla normalità, anche se è in Campidoglio è scoppiata la polemica. L'opposizione critica il modo in cui è stata gestita l'emergenza e chiede la testa del sindaco Gianni Alemanno, attaccato an-

che dal Carroccio. E le previsioni non promettono bene neppure per la prossima settimana: martedì sarà la giornata nera per la combinazione di due perturbazioni che colpiranno la Penisola, provenienti dalla Francia e dal Nord Africa.

rio D'Aiello sparò e uccise la moglie Rosalia Granata. La sorella della vittima, Cosima, aveva citato in giudizio il ministero lamentando la mancata tutela della sicurezza visto che l'uomo era riuscito ad entrare in tribunale con una pistola in tasca.

STOP DELLA CONSULTA SINDACO E ONOREVOLE CARICHE INCOMPATIBILI

Niente più doppio incarico per i parlamentari-sindaci. La Corte Costituzionale, decidendo sul caso Stancanelli, senatore del Pdl e sindaco di Catania, habocciato la legge n.60 del 1953 nella parte in cui non prevede l'incompatibilità tra la carica di parlamentare e quella di sindaco di un comune con più di zomila abitanti. A sollevare la questione dinanzi alla Consulta è stato il

Tribunale civile di Catania, al quale un elettore, Salvatore Battaglia, aveva fatto ricorso. Candidatosi a sindaco di Catania nel giugno del 2008, dopo essere stato eletto due mesi prima senatore del Pdl, Raffaele Stancanelli aveva mantenuto il doppio incarico. La decisione ha valore per tutti i parlamentari divenuti sindaci di grandi città: dovranno scegliere quale incarico mantenere.

SCONTRI DI ROMA ESTINTORE SU AGENTI FILIPPI RESTA IN CELLA

Restain carcere Fabrizio Filippi, 24anni, noto come "Er Pelliccia", arrestato per gli scontri di sabato a Roma. Lo ha deciso il Gip al termine dell'udienza di convalida. Filippi, ritratto in alcune foto mentre scaglia un estintore contro le forze dell'ordine, era stato arrestato lunedì scorso: è accusato di resistenza pluriaggravata. Al ragazzo non sarebbe contestata l'azione di gruppo come, invece, per gli altri dodici arrestati.

PROTESTA ANTI-TAV OLTRE 400 ATTIVISTI CONTROLLATI SPECIALI

La parola d'ordine è non confondere Roma con l'alta Val di Susa. Si avvicina la manifestazione del movimento No Tav, in programma domani a Giaglione (Torino), a non più di un paio di km dai cantieri dell'alta velocità e gli apparati di intelligence e sicurezza concordano su un punto: «i due eventi sono completamente diversi». Rispetto ai centomila di sabato scorso nella capitale, tuttavia, in questo caso gli ordini di grandezza sono differenti. In Val di Susa sono attese

alcune migliaia di persone. Tra queste, però, particolare attenzione viene prestata ad esponenti dei collettivi studenteschi ed universitari, dei centri sociali del Piemonte ed elementi dell'area antagonista ed anarco-insurrezionalista, in tutto circa 400 persone, che potrebbero costituire il principale problema di ordine pubblico.

PROTESTA IN GB INDIGNATI ACCAMPATI CATTEDRALE CHIUSA

La cattedrale di St Paul a Londra è stata costretta a chiudere i battenti a causa dell'accampamento di protesta in corso dinanzi alle sue porte. Il decano della cattedrale, il reverendo Graeme Knowles, ha dichiarato che la decisione "senza precedenti" è stata presa in seguito ad un rapporto

dei funzionari pubblici per la salute e la sicurezza. Il decano ha scritto una lettera ai manifestanti per spiegare loro che non esiste alcuna alternativa legale per non far chiudere la

11

IL CAVALIERE ATTACCA BERLUSCONI SHOW A "CASA" SCILIPOTI

«Durerò anche questa volta cinque anni grazie alla mia au torevolezza». Ne è convinto Silvio Berlusconi che all'indomani della scelta di Ignazio Visco come successore di Mario Draghi alla Banca d'Italia si presenta in qualità di ospite d'onore al primo congresso del Movimento di responsabilità nazionale, la nuova formazione politica che fa capo all'ex Responsabile Domenico Scilipoti. In una sala gremita, ill Cavaliere fa un intervento di mezz'ora circa. Nessun riferimento però alla stretta attualità (la nomina del nuovo governatore di palazzo Koch o il decreto sviluppo) ma un discorso che parte dalla sua discesa in campo, continua con la promessa di fare le riforme e con il solito attacco ai pme si conclude con la lettura di uno stralcio del suo intervento del 1994 per annunciare la candidatura.

GUERRA IN IRAQ ANNUNCIO DI OBAMA: VIA ENTRO NATALE



"Tutte le nostre truppe in Iraq saranno a casa per Natale, edopo quasi nove anni la guerra sarà finita». È quanto ha detto Barack Obama annunciando che entro la fine del 2011 sarà completato il ritiro delle forze americane in Iraq. Il presidente ha rilasciato una breve dichiarazione alla stampa dopavera vulto un colloquio telefonico con il premier Nouri al-Maliki in cui «ho ribadito che gli Usa mantengono gli impegni presi e come promesso il rimanente delle truppe rimaste rientreranno negli Stati Uniti entro la fine dell'anno». Anche se l'impegno militare americano in Iraq sta per finire non verrà interrotta «l'enorme relazione tra due paesi, basata sul reciproco rispetto e comprensione tra due nazioni sovrane».

ALCHIMIEADV.BIZ LA TUA AGENZIA DI MARKETING E COMUNICAZIONE

IDEAZIONE MARCHI E IDENTITÀ AZIENDALI Marketing strategico e creativo Packaging Campagne pubblicitarie e pianificazione media

COMUNICAZIONE WEB E MULTIMEDIALE
PRODUZIONI VIDEO E FOTOGRAFICHE
INIZIATIVE EDITORIALI E PROGETTI TELEVISIVI
ALLESTIMENTI P.O.P.
PROMOTIONS ED EVENTI

09025 SANLURI (VS) via umberto i°.57 t.+39 070 9791752 f.+39 070 9348452

Facebook ALCHIMIEADV.BIZ

WWW.ALCHIMIEADV.BIZ

CAGLIARICRO

La denuncia Assente per malattia le tolgono sedia, pc e scrivania

a pagina 13

Coni Taglio dei comitati provinciali: «Giusto, inutili e costano troppo»

Viale Elmas Prostituta rapinata da cliente sbronzo

a pagina 14



TERRAMAINI Vertice di tutti gli operatori dell'assistenza per stilare le priorità degli interventi sul tessuto cittadino

Cinquantamila abitanti persi negli ultimi trent'anni, in fuga da una città costosa e sempre più vecchia. La povertà che si appresta a superare di slancio quota 20 per cento, con un disoccupato su quattro nella fascia d'età tra i 25 e i 34 anni. Il tasso di fecondità inchiodato a 1,13 figli per donna (in Europa è pari a 2), i padri separati che bussano alle porte della Caritas e qua-si uno studente di terza media su due che nelle rilevazioni nazionali rimedia un voto dal cinque in giù. Letta co-sì, la lista assomiglia a un bollettino di guerra e invece è solo la fotografia di Cagliari 2011 scattata dall'Osservatorio provinciale delle politiche sociali. Un'analisi lucida e insieme un avverti-mento per tutte le istituzioni, le associazioni e i singoli operatori che ogni giorno fanno i conti con la realtà citta-dina. Uomini e donne che danno una faccia e un nome alle politiche sociali e che ieri, nel grande salone della casa di riposo di Terramaini, si sono ritrovati in trecento per la conferenza di programmazione del nuovo Plus (Pia-no locale unitario dei servizi alla persona) per il triennio 2012-2014: una giornata intera per guardarsi in faccia, parlarsi e infine decidere cosa ciascuno, sotto il coordinamento di Comune, Provincia e Asl, possa fare già dai prossimi mesi per raddrizzare i tanti squilibri di un centro attorno a cui gravita quasi mezzo milione di abitanti.

LE RISPOSTE ALLA CRISI

Scegliere da dove cominciare è diffi-cile e chi voglia cimentarsi ha l'imba-razzo della scelta. Secondo l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Angela Quaquero, il problema nume-ro uno è la fuga delle giovani coppie verso i comuni della prima e ormai anche della seconda cintura. «Nel 1981 Cagliari aveva 201mila abitanti, ora ne ha poco più di 150mila e se non affrontiamo il tema subito rischiamo di ritrovarci una città di vecchi circondata da centri dormitorio - ha denunciato l'assessore –. Poi, però, bi-sogna pensare anche alle decine di migliaia di universitari che non risiedono a Cagliari ma la abitano, la vivo-no e la trasformano, agli ospedali che attraggono pazienti da tutta l'Isola e anche ai 5mila migranti che ormai popolano i nostri quartieri». Gli stra-nieri, peraltro, contribuiscono a mantenere viva la Marina, mentre

numeri

Le migliaia di cagliaritani che negli ultimi anni hanno lasciato il capoluogo per trasferirsi nella prima e nella seconda cerchia di comuni dell'hinterland.

È la percentuale di povertà tra gli abitanti: tra essi, anche decine di padri separati che bussano alle porte della Caritas per un pasto o per dormire.

Il tasso di disoccupazione tra i giovani con un'età compresa tra i 25 e 34 anni: è tra i più alti



ASSISTENZA Trecento operatori si sono riuniti per fare il punto sulle politiche sociali del Comune

L'allarme Più poveri e anziani «Ora nuove politiche sociali»

rioni come La Vega, Fonsarda e San ntoni come La vega, ronsarua e San Benedetto, che negli anni Settanta erano colmi di nuove famiglie, oggi pullulano di grandi appartamenti abitati da anziani soli. Le giovani cop-pie di cagliaritani sono invece a El-mas, Assemini o Uta, si possono permettere pochi figli e sempre più spes-so si sfasciano nell'arco di qualche anno. «Il risultato – rileva il coordinatore dell'Osservatorio delle politiche sociali, Giuseppe Fara - è quella mi-scela esplosiva di precarietà e miseria che ormai per molti non è più dietro l'angolo ma davanti alla faccia»

L'Istat dice che la povertà relativa riguarda il 18% dei cagliaritani ma, sot-tolinea Fara, «ci sono sacche di dispe-razione che sfuggono alle statistiche nazionali e di cui forse solo il prossimo censimento potrà dare conto in modo compiuto». L'assessore comu-nale alle Politiche sociali, Susanna Orrù, lo sa e ha fortemente voluto l'incontro di ieri proprio per andare oltre i numeri e dare voce direttamente agli operatori, agli assistenti sociali e ai volontari che lavorano in giro per la città. Per sapere da loro quale volto dare alle politiche sociali

e per segnare una discontinuità con il passato. «Per pianificare nel modo giusto serve la collaborazione di tutti e si deve superare la logica dell'emergenza: i problemi sono legati l'uno con l'altro e non spuntano all'im-provviso – ha chiarito l'assessore –. Finora abbiamo raccolto la disponibilità dei vari soggetti, segno che molti sentivano il bisogno di essere coin-volti. Diciamo che ci rimettiamo tutti in gioco, viste le sfide che ci attendo-no, e la conferenza di Terramaini è no, e la conterenza solo il primo passo»

Lorenzo Manunza

Secondo le stime dell'Istat l'indice di povertà relativa nella popolazione cagliaritana è al 18 per cento

Traffico Viale Marconi, polemiche a senso unico



IL PIANO Senso unico in viale Marconi

È polemica sul senso unico in viale Marconi. Franco Luchi, rappresen-tante di tutti i commercianti della zona, era favorevole alle modifiche, ma i commercianti dicono no. Secondo Mauro Contini, sindaco di Quartu, «il progetto è interessante ma deve esse re esteso all'area vasta e devono esse-re coinvolte le imprese locali». Insom-ma, il progetto che prevede il senso unico su viale Marconi in entrata a Ca-gliari, sembrava aver trovato tutti d'accordo, anche i commercianti che anni fa avevano bloccato la stessa idea alla Giunta Floris. «Franco Luchi, rap-presentante della Confcommercio della zona, di fronte ad alcune decine di rappresentanti e tecnici delle am-ministrazioni aveva giudicato favore-

volmente l'idea - ha spiegato Mauro Coni, assessore ai Lavori pubblici del comune di Cagliari - questo non signi-fica che non dobbiamo approfondire la questione con i singoli commer-cianti, che incontrerò la prossima set-timana». Secondo Coni, quest'idea non solo non li penalizzerebbe, ma agevolerebbe l'accesso alle attività produttive: «Nessun accesso verrà chiuso ma verranno riqualificati gli

LE PROTESTE Una rivoluzione contro il traffico, il sindaco di Quartu: interessante ma

non sia "cagliaricentrica"

spazi laterali, sarà più facile anche prendere i mezzi di trasporto pubbli-co». Mentre secondo Contini sono necessarie alcune integrazioni: «Si focalizza troppo sul tratto di Cagliari - ha detto il sindaco di Quartu - non dà risposte alla vera criticità che è quella di Is Pontis Paris, dove si immette il traf-fico proveniente da diversi comuni del territorio e non può tagliare fuori le numerose imprese commerciali presenti». Mentre Stefano Lilliu, as-sessore ai Lavori pubblici del comune di Quartu suggerisce: «La realizzazio-ne di "corridoi di qualità" che garanti-rebbero un'efficienza maggiore del trasporto pubblico ed il conseguente aumento dell'utilizzo dello stesso».

PROVINCIA **DISCUSSO IL PIANO TRASPORTI**

Illustrato in Consiglio provinciale il piano dei servizi minimi di trasporto pubblico locale nell'area vasta, Secondo Luca Mereu, presidente della commissione Traspor-ti, le priorità da affrontare per l'area vasta sono: la metropolitana di superficie, la strada statale 554, viale Marconi e la mobilità ciclabi-le. Sandro Serreli, capogruppo Sel, ha detto che bisogna inserire il problema della metropolitana nel piano strategico intercomunale, che, secondo Alessandro Sorgia, capogruppo del Pdl, deve ricom-prendere le esigenze del territorio. Il dibattito è stato sospeso e prose-guirà nel corso della prossima se-duta del Consiglio provinciale.

CAGLIARI

CORTE D'APPELLO **LUNEDÌ DIBATTITO**SULLA GIUSTIZIA CIVILE IN SARDEGNA

Un incontro pubblico per delineare lo stato di salute dalla giustizia civile in Sardegna. Lunedi, in occasione della Giornata Europea della Giustizia civile, alle ore 11, nell'Aula udienze civili della Corte d'appello di Cagliari, si terrà un dibattito coordinato dal presidente della Corte d'Appello, Grazia Corradini. All'incontro parteciperanno i maggiori esponenti della giurisprudenza cagliaritana.

CENSIMENTO QUESTIONARIO VIA INTERNET ESTRAZIONE DEL CONCORSO DEL MUNICIPIO

Prima estrazione del concorso a premi bandito dal Comune per promuovere la compilazione via internet dei questionari del Censimento 2011. L'estrazione si terrà lunedi e parteciperano i cagliaritani che, entro mezzzogiorno di lunedi, avranno compilato e restituito on line il modulo collegandosi al sito www.censimentopopolazione.istat.it. Le estrazioni successive saranno il 31 ottobre, il 7, il 14 ed il 21 novembre.

Asl8 Assente per malattia perde pc, sedia e scrivania

SANITÀ Un'impiegata del Poliambulatorio di Quartu in guerra con la dirigenza dell'Azienda per riavere la sua postazione.

Gli strumenti di lavoro assegnati a un collega di un altro ufficio

Sottratti sedia, scrivania e computer a una segretaria amministrativa del Poliambulatorio di Quartu dell'Asl 8. Lo denuncia l'associazione "Socialismo Diritti e Riforme". «Un assurdo atteggiamento discriminatorio che prosegue. La decisione, senza precedenti, attuata in assenza dell'interessata, è stata disposta da un funzionario, dopo diversi ordini di servizio di dimensionamento e una serie di trasferimenti», ha spiegato Maria Grazia Caligaris, presidente dell'associazione SDR. «La sottrazione degli strumenti di lavoro è peraltro avvenuta mentre è in corso una causa davanti al Giudice del lavoro». La smobilitazione dell'ufficio, secondo Caligaris, avrebbe avuto anche pesanti conseguenze sul funzionamento della struttura sanitaria e

con riflessi sull'utenza. L'impiegata, che è anche una dirigente sindacale, si è rivolta alla Consigliera di Parità e sarebbe in causa con l'azienda dal 2008. Inoltre sarebbero partite delle diffide a tutti direttori della Asl 8 e nessuno avrebbe aperto un'inchiesta interna. La vertenza tra l'impiegata e i dirigenti del Poliambulatorio di Quartu, che ha visto coinvolte tutte le organizzazioni sindacali, si trascina da oltre un anno, ma la vicenda sarebbe iniziata circa quattro anni fa. Tutto è cominciato con trasferimenti che sarebbero avvenuti a favore di un'altra persona, che a quanto pare non avrebbe neanche vinto un concorso. L'impiegata amministrativa, che ha iniziato a lavorare circa 20 anni fa, si sarebbe dovuta occupare dell'attività della segreteria e della spe-

cialistica ambulatoria interna dei distretti di Quartu, Sinnai, Dolianova e Burcei. Di fatto, però, sarebbe stata lasciata inattiva, relegata a trasmettere fax dalla segreteria e rispondere al telefono, mansioni che a quanto pare non sarebbero di sua competenza. L'ultimo episodio risalirebbe proprio ad agosto, quando, mentre la donna eta dapprima in vacanza e poi in malattia, qualcuno le avrebbe portato via la sedia di lavoro, il pe e la scrivania. Ad avvisarla del trasloco, sono stati i colleghi che in quel momento erano sul posto di lavoro e hanno assistito alla secna. La donna si sarebbe anche rivolta al responsabile del poliambulatorio, ma inutilmente. «L'auspicio», secondo Caligaris, che chiede un immediato chiarimento e un'assunzione di responsabilità da parte dei dirigenti, «è che non solo venga ripristinato il tavolo di lavoro con sedia e personal computer, ma che la persona che ha subtio il blitz rientri nelle sue mansioni».

Monica Magro

TEATRO



Uffici e laboratori dal Comune un incubatore d'impresa al Lirico

Il Comune ha consegnato le chiavi dei laboratori tecnici del Parco della musica al Teatro Lirico. Nessun taglio del nastro, però: le struttura resteranno di proprietà del Comune mentre il teatro le utilizzerà. L'assessore alla Cultura e spettacolo del comune di Cagliari Enrica Puggioni e il sovrintendente del Teatro Lirico Gennaro Di Benedetto, ieri mattina hanno aperto le porte della struttura che ospiterà un laboratorio di fabbri, uno di falegnameria, un altro di attrezzeria e uno di scenografia. Lo spazio superiore sarà una smart business factory: un incubatore di imprese pensato, attraverso un bando pubblico, per le aziende innovative nel settore dello spettacolo, che avranno la possibilità di speculario di la possibilità di speculario.

rimentare direttamente nei laboratori sottostanti le loro idee e le loro capacità. «Riconosciamo il ruolo fondamentale dell'ente lirico e intendiamo riconoscere questo ruolo anche dando la disponibilità degli spazi e delle aree creando un vero e proprio indotto», ha spiegato la Puggioni. Che ha annunciato che ci sono ancora a disposizione 6 milioni di euro di fondi Por: «Serviranno -ha detto Di Benedetto - per finire di comprare l'attrezzatura per poter utilizzare la piazza, il piccolo teatro e per realizzare iniziative culturali». Mentre Luisa Anna Marras, assessore ai Lavori pubblici ha spiegato che «presto saranno abbattute le barriere architettoniche e il teatrino sarà realizzato entro aprile con un intervento di 700 mila euro».

M. M.



QUARTU S.E

070.881097

070.5505200

VIALE COLOMBO 56

ORISTANO

0783.3130.1

FI UMENTEPIDO

0781.6099.1



VIA CALAMATTIA 2

070.5505200

VIALE COLOMBO 56

070.881097

FI UMENTEPIDO

0781.6099.1

VIA CAGLIARI 67

0783.3130.1

CAGLIARI

VIALE EUROPA PERDE IL CONTROLLO E SCIVOLANO CON LA MOTO, FERITI



Perde il controllo della moto e finiscono a terra. Incidente ieri sera lungo viale Europa, due motocilisti sono rimasti feriti e sono stati trasporati in ospedale dalle ambulanze del 118. Non sono gravi.

INIZIATIVE PREMIATI I VINCITORI **DELLE 50 BORSE DI STUDIO AVIS**

Sono stati premiati ieri i 50 vincitori delle borse di studio messe a concorso dall'Avis pro-vinciale tra gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Cagliari che si sono diplomati nell'anno scolastico 2010-2011. Il concorso è stato indetto per sensibilizzare soprattutto i giovani sull'importanza della donazione del sangue.

APPUNTAMENTI SAGGIO FINALE **DI RECITAZIONE A MONTE CLARO**



"Rosita o il linguaggio dei fiori", è il saggio fina-ledel Corso di recitazione di Fausto Siddi. Lo spettacolo promosso dalla Pro-vincia si terrà domani alle 19.30 nel teatro del Parco di Monte Claro

PIAZZA YENNE PALLONCINI ROSSI IN ARIA PER "SAVE THE CHILDREN"

È approdata anche in città "Save the Children", la campagna contro la mortalità in-fantile. Simbolo della manifestazione un palloncino rosso che è stato consegnato ai 400 bambini delle scuole elementari Satta, Santa Caterina, Istituto Suore Mercedarie, Istituto Spano-De Amicis e Convitto, radunati ieri mattina piazza Yenne.

PARLANO I PRESIDI

Droga nelle scuole «Maggiori controlli e famiglie attente»

Dieci giorni fa, in via Vesalio, i carabinieri della stazione di Pirri hanno arrestato uno studente appena maggiorenne trovato a vendere hascisc ai compagni dell'istituto professionale Meucci, Mercoledì, invece, a finire in manette è stato un altro diciottenne Matteo Musiu, dell'industriale Scano, sorpreso dai militari (uno dei quali in borghese) dopo aver spacciato una dose di marijuana a un coetaneo del commerciale Besta, in via Cabras A sentire i presidi in prima linea, però non esiste un allarme droga negli istituti della città. «L'attenzione da parte nostra è sempre alta, ma il fenomeno non è in crescita – dice il preside del Besta, Pier Luigi Cossu – Dentro gli istituti, la situazione è sotto control lo, mentre fuori dai cancelli, dove più difficile vigilare, c'è l'aiuto delle forze dell'ordine. Il fatto che ci siano stati degli arresti significa che i con-trolli di tanto in tanto si fanno: qualche volta li chiamiamo noi, altre volte vengono loro, comunque la situazio ne non va dipinta come il far west» «Non possiamo controllare da cima a fondo un istituto che accoglie 800 studenti, ma ormai abbiamo messo in campo una serie di misure di prevenzione e il problema delle droghe, almeno all'interno della scuola, non preoccupa - conferma la preside del Meucci, Daniela Diomedi – Durante la ricreazione, per esempio, i cancelli restano chiusi e i ragazzi stanno nei cortili interni. Certo, nell'orario di entrata e uscita la visita di qualche pattuglia in più sarebbe utile, soprattutto come deterrente, ma non sem pre ci sono uomini e mezzi». Porte chiuse e orario di ricevimento del pubblico lontano dalla ricreazione anche al professionale Pertini, sem-pre in via Vesalio. «È un modo per tutelare i nostri ragazzi – spiega il presi-de, Roberto Pianta – Anche se ci ren-diamo conto che il problema è fuori dai cancelli; è lì che avvengono i contatti e gli spacciatori cercano i clienti, spesso purtroppo a partire dai ragaz-zini del primo anno. Presidi, insegnanti e bidelli arrivano dove posso-no, ma poi ci vuole l'impegno di tutti gli altri, famiglie comprese».

Lorenzo Manunza



«L'attenzione da parte nostra è sempre alta. ma il fenomen non è in crescita×

Preside



"Ahhian disposto misure di prevenzione e il problema delle droghe non preoccupa»

Daniela Diomedi Preside



«Il problema è fuori dai cancelli: è lì che spacciatori e i clientin

Roberto Pianta del Pertini



LA TELEFONATA La prostituta rapinata ha chiamato il 113 segnalando quanto le era appena accaduto

L'arresto Rapina la prostituta «Uccido sia te che gli agenti»

LE INDAGINI L'arrestato nascondeva in casa un fucile a pompa e una pistola. La prostituta, dopo essere stata picchiata

e derubata, ha fornito agli agenti la targa dell'auto dell'aggressore

Incastrato dai suoi tatuaggi e dalla testimonianza di una prostituta che dopo essere stata rapinata, è riuscita a memorizzare il numero di targa dell'auto a bordo della quale era fuggito il rapinatore, facendolo arrestare. Le manette son scattate ai polsi di A.D., 39 anni, residente in via Masaccio. Se-questrati un fucile a pompa calibro 12, una pistola calibro 7,65 e diverse sca-tole di cartucce. L'uomo ieri doveva es-sere processato. L'avvocato Marco Matta che lo rappresentava ha chiesto i termini a difesa, ottenendo lo sposta-mento del processo al prossimo 28 ottobre. Al 39enne sono stati concessi gli arresti domiciliari. Le indagini che hanno portato all'arresto del 39enne sono scattate a seguito della telefonata al 113 fatta da una prostituta rumena

di 19 anni. La lucciola, nella notte tra giovedì e venerdì, intorno alle 23 men-tre lavorava lungo viale Elmas, sareb be stata avvicinata da due uomini a bordo di una Bmw. Dopo aver pattuito il prezzo per una prestazione sessuale con uno dei due, si sarebbe appartata. La rumena però si sarebbe subito ac-corta che il cliente era ubriaco, decidendo di scendere dall'auto allonta nandosi, lasciando sul cruscotto i sol-di della prestazione. La prostituta si sarebbe incamminata verso viale Elmas, ma sarebbe stata raggiunta dalla Bmw con i due uomini a bordo. Il con ducente-cliente, sarebbe sceso dal l'auto e si sarebbe scagliato contro di lei. L'avrebbe afferrata per i capelli, poi l'avrebbe schiaffeggiata ordinandole di consegnare tutti i soldi. La lucciola,

info



VOLANTE AL LAVORO Le indagini che hanno portato all'arresto del dalla Volante.

terrorizzata, ha consegnato al 39enne un pacchetto di sigarette che conteneva 200 euro, mentre l'uomo continuava a inveire contro di lei: «Tu non sai chi sono io chiama i tuoi capi che vi ammazzo tutti». Poi si sarebbe allontanato, la prostituta dopo aver memo-rizzato il numero di targa ha chiamato il 113 per denunciare quanto le era appena accaduto. E proprio mentre par-lava con la polizia, fornendo numero di targa e descrizione dell'aggressore, soffermandosi anche sui tatuaggi, sarebbe stata affiancata nuovamente dalla Bmw: «Chiamali, chiamali che vi ammazzo tutti». Gli agenti della squa-dra volante, coordinati dal dirigente Gianfranco Murgia, proprio grazie al numero di targa sono riusciti a rintracciare il proprietario dell'auto andan-dolo a cercare a casa. Quando il 39enne ha capito che lo stavanoarrestando ha minacciato anche i poliziotti: «Ve la faccio pagare, quando esco vi ammazzo tutti»

Manuel Scordo

Guardia costiera Blitz al mercato ittico, sequestri e multe



IL CONTROLLO La Guardia costiera effettuerà altre ispezion

Duecento chili di tonno, sette aragoste, due chili di polpi vivi se-questrati e quattro sanzioni amministrative elevate. Sono i numeri della massiccia operazione di controllo portata a termine ieri mattina dagli uomini della Guardia costiera. Sotto i riflettori sono finiti tutti i commer-cianti del mercato generale. L'opera-zione, secondo quanto sottolineano dalla stessa capitaneria di porto, rientra in un'ampia attività di con-trollo a livello regionale sulla cosiddetta filiera dei prodotti ittici. Proprio in questa ottica ieri mattina il personale del reparto operativo della Capitaneria di porto ha fatto scattare l'ispezione al mercato generale. I prodotti in vendita sono stati controllati dettagliatamente per verificare eventuali violazioni commesse dai commercianti sia dal punto di vista penale che da quello amministrativo. Per quanto riguarda i reati pena-li, sono state sequestrate cinque aragoste risultate essere sotto misura e 200 chilogrammi di tonno pinne gialle sfilettato che il commerciante vendeva come tonno rosso, notoriamente più pregiato. Le due violazioni

L'ISPEZIONE Sotto chiave sono finiti anche 200 chili di tonno pinne gialle, smerciato come il pregiato tonno rosso

penali sono state segnalate alla Pro-cura della Repubblica. Nei confronti dei commercianti potrebbero scatatre anche denunce. Per quanto riguarda le irregolarità amministrati-ve sono finiti sotto chiave due chilogrammi di polpi vivi e due aragoste, tutti sprovvisti di documentazione relative alla rintracciabilità del pro-dotto. Complessivamente i militari della Guardia costiera hanno elevato quattro sanzioni amministrative per complessivi cinquemila euro. Al termine dell'operazione, tutti i prodotti ittici sequestrati sono stati devoluti in beneficenza. I controlli della Capitaneria di porto proseguiranno nelle prossime settimane anche in altri mercati e rivenditori cittadini.

CAGLIARI

Teulada Modulo sbagliato, negato l'indennizzo

La burocrazia vale più del diritto alla salute. Una donna, figlia di un mi-litare in servizio al poligono di Teulada, dopo nove anni vissuti alla base, si è ammalata di sclerosi multipla e del morbo di Basedow, e ha partorito un bimbo con invalidità permanente: si è

vista negare il risarcimento dallo Stato perché il modulo compilato per la richiesta era un modello riservato ai dipendenti del Ministero della Difesa, e quindi la sua domanda di risarcimen-to non è stata accolta. Lo denuncia Falco Accame, presidente della Ana-

rafaf, associazione che assiste i familiari delle vittime arruolate nelle Forze armate. «La donna, che aveva diritto al risarcimento in base a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2008, articolo 2, commi 78 e 7, solo per circostanze casuali ha potuto accorgersi dell'erro-

sa. C'è da chiedersi quanti altri sono i casi simili per cui non sono stati concessi i risarcimenti», conitnua Acca-me. «Sarebbe opportuno istituire una causa di disservizio, per gli errori commessi dall'Ammin istrazione



Coni «Sì al taglio dei comitati: quelli provinciali costano troppo»

«Sono d'accordo sul taglio dei Co-ni provinciali, lo penso da dieci anni e ribadisco che ci sono troppi costi e pochi benefici per lo sport». Non si tira indietro il presidente del Coni regionale Gianfranco Fara, accusato dai presidenti provinciali dell'Isola a cominciare dal cagliaritano Francesco Marcello, «di essere uno dei pochi favorevoli alla riforma impo-sta da Gianni Petrucci». Il taglio che verrà attuato dal Coni nazionale porterà nelle casse milioni di euro: «An-zitutto di affitti, bollette, pranzi e viaggi risparmiati» sottolinea Fara, «in più, la vendita di appartamenti del Coni frutteranno milioni di eu ro». Ma i presidenti provinciali sono pronti allo scontro: «Andremo avanti

scorsi Marcello. «Io non cerco lo scontro, ma sono a favore dell'innovazione e del risparmio», precisa Fa-ra, «il lavoro dei dirigenti è gratuito e va stimato, ed è altrettanto vero che Petrucci non manderà via nessuno, lavoratori e dirigenti potranno conti-nuare i loro progetti nelle delegazioni». Da Francesco Marcello arriva una risposta al veleno sui costi dei Comitati provinciali: «Visto che la sede provinciale è del Coni ed è gran-de abbastanza, si potrebbero trasfe-rire anche gli uffici di Fara e dei dipendenti del Comitato regionale che ora sono in affitto in un appartamento in via Sonnino a costi elevati»

Lazzaro Cadelano



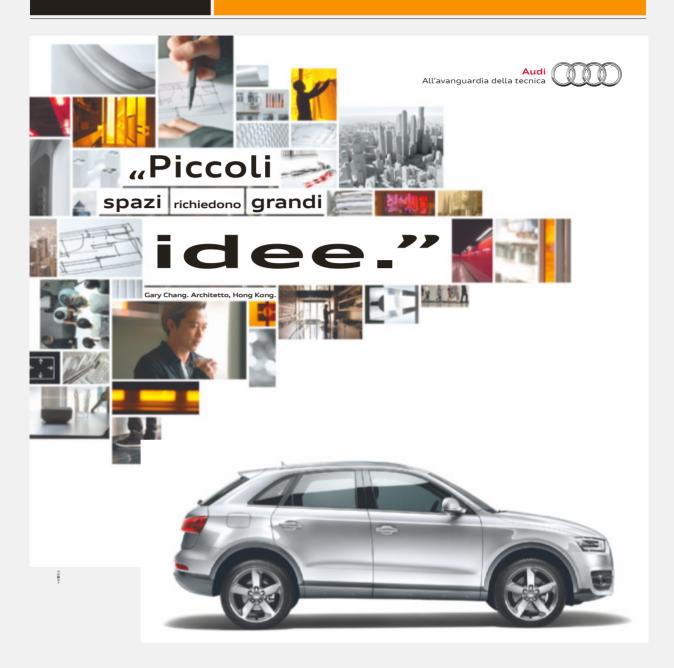
LA POLEMICA IL presidente del Coni sardo: «Giusto tagliare comitati locali»

SANITÀ

Trapianti di fegato quasi a quota 100 «Ridurre attese»

Il traguardo dei 100 trapianti per il 2011 sembra vicino. Lo certificano dati forniti da Pino Argiolas, presiden-te di Promoteo, costola sarda dell'associazione italiana trapiantati fegato: sono infatti 78 quelli effettuati fino al 16 ottobre. Argiolas chiede all'asses-sore regionale alla Sanità Simona De Francisci anche "supporto costante" per raggiungere l'obiettivo: tra le altre cose, "bisogna mettere mano al Day Hospital del Brotzu. Nato nel 2004 è rimasto tale e quale fino ad oggi - scri-ve- con la piccola differenza che i pazienti sono più di 200, con una caren-za incredibile di personale medico e infermieristico". Non solo: per i tra-piantati seguiti dal centro mancano anche le visite specialistiche. Sono ne-cessari quindi dei "progetti obbiettivo per tagliare le liste di attesa" Infine, con il supporto del Centro Trapianti si può "far partire una campagna di pro-mozione della Donazione degli organi utilizzando almeno una quota dei 150 euro ancora disponibile dal





Audi Q3. Progettata su nuove aspettative.

L'evoluzione cambia marcia e trasforma il concetto di SUV in un sinonimo di mobilità urbana e contemporanea.

Grazie al suo design innovativo, Audi Q3 è atletica e sorprendentemente compatta e vi permetterà di muovervi nella città sentendovi sempre a vostro agio. Ma vivere la città vuol dire anche essere in ascolto del suo cuore pulsante.

Ecco perché Audi Q3 può essere equipaggiata con Audi connect con sistema veicolare Bluetooth e sistema di navigazione plus con MMI e possibilità di connessione a Google Earth. www.audi.it

Venite a scoprire Audi Q3 negli Showroom Audi il 22 e 23 ottobre.

Audi Q3 è anche disponibile con Audi Complete Package a copertura della manutenzione ordinaria e straordinaria, in combinazione con Audi Extended Warranty.

Consumo di carburante circuito combinato (l/100km) da 5,2 a 7,7; emissioni CO₂ (g/km) da 137 a 179.

NEL NUOVO SHOWROOM AUDI ZENTRUM CAGLIARI, NUOVA AUDI Q3.

La aspettiamo sabato 22 e domenica 23 in viale Monastir 218 a Cagliari. www.audizentrumcagliari.it – Tel: 070290830.

Credit finanzia la vostra Audi

SPORT





Cagliari Contro il Napoli la gara infinita i gol oltre il 90'

LA SFIDA Nelle ultime stagioni decisivi nei finali per i rossoblù Lazzari e due volte Conti. Non ci sarà il cecchino Matri contro gli azzurri che l'anno scorso vinsero sia all'andata che al ritorno

di **Virginia Saba**

virginia.saba@sardegnaquotidiano.it

Manca un minuto alla fine della gara? Non si va via. Non fatelo domani (se avete pagato il biglietto). Meglio il traffico sull'asse mediano che perdere la sentenza dopo 90' di gioco. Perché ogni gara col Napoli si decide nei secondi finali, e quando tutto sembra finito e deciso così non è. Cagliari-Napoli è la partita infinita da un po' di tempo. L'ultima parola spetterà chissà a chi, la storia recente dice una volta a testa.

EREDITÀ DI DUE SCONFITTE

Tranne nella scorsa stagione, quando il Napoli ha vinto due volte su due coi rossobiù: in casa il Cagliari perse al 94' 1-0, gol del Pocho. Poi al San Paolo un Cavani-Acquafresca-Cavani diede un segnale forte: qualcosa nelle ultime stagioni è cambiata. Dopo gli anni della B e la risalita, il Napoli è una squadra da Champions con un fuoriclasse come el Matador che vorrebbero tutti. Fatto sta che questa partita resta strana per la sfilza di sentimenti (discutibili o meno) che l'accompagna. Da una parte ci sarebbe la voglia sempre infinita del Cagliari di vincere. Dall'altra gli azzurri ultimamente vincono solo perché hanno il talento che li rende imprevedibili. E allora nulla è scontato. Negli ultimi anni c'è stato solo uno o-o, finito oltretutto nel marasma delle

partite sospette (ma forse solo perché è un risultato davvero impossibile tra queste due squadre). Il resto è stata una pioggia di gol con Matri e Conti più cecchini di tutti e Cossu su di giri coi piedi.

LA DIFESA È AVVISATA

Se l'entusiasmo anche stavolta ha dilagato tra i nuori arrivati, allora vale la pena di rimanere fino alla fine. Un avviso per i difensori rossoblù molto chiaro, quando i conti sembrano chiusi, non è così. Per questo Ficcadenti chiederà la massima concentrazione fino al fischio finale. Andando a ritroso, la scorsa stagione al Sant'Elia il gol del Napoli arrivò al 94'. Il eccchino che gelò il Cagliari? Lavezzi, sempre lui. È presente quasi in ogni tabellino, ad esempio l'anno prima, sempre in casa rossbiù. Inaugurò il 3-3, Pazienza raddoppiò, ma il Cagliari era passato in vantaggio con Larrivey, Matri e Jeda. Sorpresa proprio al 96': Bogliacino ha spento le speranze della vittoria mentre tutti, come sopra, erano già sull'asse mediano per evitare il traffico.

TUTTO NEGLI ULTIMI MINUTI

Restiamo sul 90' minuto anche nel 2008-2009. Ma quella volta a segnare furono Jeda (5') e Lazzari (92'), ora solo ricordi lontani ma quel giorno fecero impazzire lo stadio rossoblù. All'andata al San Paolo un pareggio miracoloso grazie a Daniele Conti al



DANIELE CONTI Il capitano del Cagliari ha realizzato il gol della vittoria nel 2007-2008 al 95' (2-1, 58'Hamsik.

93'Matri, 95' Conti) 95'. Incredibile, l'anno prima il capitano l'aveva già fatto. Cagliari-Napoli 2-1, gol di Hamsik (58'), Matri (93'), Conti (95'). E sì, Matri e Conti capovolserio la gara davanti agli occhi increduli degli azzurri.

MATRI NON C'È PIÙ MA...

Ecco che arriviamo ai problemi. Matri, il rossobiù che segnava sempre agli azzurri non c'è più. Per tre volte aveva giustiziato gli avversari e tuttora al Cagliari non esiste un suo sostituto. Per ora. C'è però Daniele Conti che come raccontato sa mettere la scarpetta al posto giusto quando meno te l'aspetti. E anche Larrivey, che si è tolto il lusso di dare la scossa due stagioni fai nquel 3-3 memorabile. Assente anche l'ultimo marcatore, Acquafresca, che però portò a casa una sconfitta. Di certo il capitano è ben assistito dall'altra parte dal Cossu della situazione. Lavezzi ha fatto tre gol nelle ultime tre stagioni, Cavani due nell'ultima partita. Anche Hamsik è a quota due. Insomma, difficile finisca con un pareggio, le previsioni dicono che ci sarà una pioggia di gol. E alle fine poi, piove sempre.

NOTIZIARIO IERI TATTICA AD ASSEMINI MAZZARRI PROVA ZUNIGA E DZEMAILI



- Ficcadenti ieri ha diretto un allenamento di tattica per la gara di domani contro il Napoli. A segno in partita Biondini e Ceppelini. Intanto fino a martedì ci sarà Sebastian Eriksson che saluterà la squadra e si presenterà ai tifosi. Un suo recupero è possibile solo verso marzo.
- E da Napoli Mazzarri pensa al turnover con Dzemaili e Zuniga probabili titolari al posto di Inler e Maggio. In attacco potrebbe restare tutto invariato Lavoro atletico specifico per Pandev e Chavez.

 La Primavera oggi alle 15 affronterà capolista Ju-
- La Primavera oggi alle 15 atfrontera capolista Juventus che ha sempre vinto. La vittoria rossoblù in Coppa Italia col Sassuolo ha però caricato la squadra di Gianluca Festa pronta al confronto. Non ci sarà lo squalificato Burrai.

Ex rossoblù Muzzi: «Il segreto è Conti, tra i più forti d'Italia»



ROBERTO MUZZI Il bomber del Cagliari ora allena le giovanili della Roma

Boom Boom. Roberto Muzzi, il bomber di Morena, quello rossoblù che al Cagliari ha fatto sognare i tifosi con i suoi 58 gol realizzati in 144 gare, ieri a Radio Kiss Kiss ha commentato la gara del Cagliari di domani contro il Napoli: «È una partita importante per entrambe le squadre - ha dichiarato Muzzi - il Cagliari sta giocando bene, sarà sicuramente una bella partita». E sul turnover che lascia in dubbio Mazzarri: «Far riposare Cavani? Credo sia giusto farlo giocare sempre perché anche se non fa goal è uno troppo importante e può trovare il goal in qualsiasi momento». Della sua ex squadra non ha dubbi, il capitano è il segreto di tutto: «Cre-

do che Conti sia uno dei centrocampisti più forti d'Italia, tutte le azioni partono da lui, se gira lui gira tutto il Cagliari». Lontano dal campo dal 2009 ora Roberto Muzzi ha tra le mani qualche squadra giovanile della Roma. Un altro ex giocatore del Cagliari, Atonio Langella, ieri ha parlato della gara stranamente da vertice: «Il Napoli è una grande squadra, ha fatto buoni ac-

I PARERI Il bomber: «Stanno giocando bene, sarà una bella gara». E Langella: «Rimpiango di non aver giocato al Napoli» quisti nell'ultimo mercato e con l'entusiasmo del suo pubblico sono certo che potrà arrivare molto in alto. Quello azzurro è l'attacco più forte insieme a quello del Milan, quei tre davanti possono decidere qualsiasi partita. Quando sono arrivato a Cagliari la rivalità tra le due squadre si sentiva molto, secondo me però non è rivalità sportiva, ma qualcosa di più forte». E Langella confessa poi il suo rimpianto: «Da napoletano, non aver mai indossato la maglia azzurra. Durante il primo anno di A parlammo di un mio possibile passaggio al Napoli con il direttore Marino nel corso del martimonio di Esposito, alla fine però la cosa non andò in porto».

SPORT

OTTAVA GIORNATA LA LAZIO NEL POSTICIPO LECCE-MILAN A PRANZO, INTER COL CHIEVO

Oggi ore 18 Fiorentina-Catania; 20.45 Juventus-Ge noa. Domani 12.30 Lecce-Milan. Alle 15: Cagliari-Napoli, Inter-Chievo, Parma-Atalanta, Roma-Palermo , Siena-Cesena, Udinese-Novara. Alle 20.45 Bologna-Lazio.

Classifica: Juventus, Udinese 12, Cagliari, Lazio 11, Napoli, Palermo 10, Chievo, Catania, Parma 9, Fiorenti-na, Genoa, Roma, Milan 8, Siena 6, Atalanta, Novara 5, Inter, Bologna, Lecce 4, Cesena 2.



MILAN GATTUSO: CARRIERA A RISCHIO? MEDICI POSITIVI, PER ORA NON GIOCA

Da quando uscì all'esordio con la Lazio lo si è visto solo con la benda all'occhio sinistro e tutt'og-gi non si sa quando possa rientrare. Gattuso soffre di una paralisi del sesto nervo cranico, che gli impedisce di utilizzare l'occhio sinistro. Si parla di carriera a rischio, ma i medici smentiscono. Così, ora che gli infortunati rientrano al Milan, a preoccupare in casa Milan sono le sue condizioni

BALOTELLI GOL E UNA VITA EQUILIBRATA «MERITO DI MANCINI, E SONO PIÙ GRANDE»

Quattro gol nelle ultime uscite,trascinatore del suo City, la seconda stagione inglese di Balotelli sembra aver trovato equilibrio. «Con Mancini mi trovo a mio agio. Ha sempre creduto in me anche quando nessuno in Inghilterra mi dava fiducia. Mi ha trasmesso la forza di credere in me stesso». Pausa scandali. «Non ho cambiato modo di vivere, solo piccole cose. Sono cresciuto e sono felice. Anche se il tempo continua a fare schifo».

Roma Baldini: Totti? Chiariti in 5'

IL NUOVO DG «Lui è pigro perché non smette di farsi usare. Il rinnovo di De Rossi è una priorità e lui vorrebbe trovare un accordo»

Il rinnovo di Daniele De Rossi è la «priorità», il nuovo stadio «una esigenza» e una «strada che bisogna percorrere» per fare il salto di qualità. Un problema da risolvere? «I biglietti gratis». Franco Baldini torna a Roma gratis». Franco Baldini torna a Roma con le idee chiare. Il nuovo direttore generale giallorosso, dopo le espe-rienze in Spagna e Inghilterra, è pronto a rimettersi in gioco nella ca-pitale che aveva lasciato sei anni fa. «Nessuna rivincita - assicura nella prima conferenza stampa a Trigoria-perché significherebbe aver perso prima qualcosa. A Roma ho avuto un amore sconfinato da parte della gen-te, perché rappresentavo certe batta glie con il presidente Sensi, perché abbiamo vinto lo scudetto». Allora perchè tornare? «Non c'è risposta, ho detto sì a DiBenedetto e basta» Il suo atteso ritorno è stato preceduto dal caso "diplomatico" con il capita-no Francesco Totti, di cui aveva messo in risalto la "pigrizia". «Con Fran-



cesco sono bastati 5' per chiarirci -prosegue il dg della Roma - La prima cosa che gli ho detto è stata: "Ma lo hai letto bene l'articolo o te lo sei fat-to leggere?". Io in quelle poche parole ci vedo più amore che una critica. Io sono da sempre attratto dal talento di Francesco e ho solo precisato che può farlo se smette di lasciarsi usare: in questo senso lui è stato pigro». Per

il n.10 ha in mente un futuro diverso Cercherò con tutto me stesso di chiedergli quello che viene chiesto ad altri giocatori. Voglio metterlo in condizione di essere normale».

RINNOVO DE ROSSI È PRIORITÀ

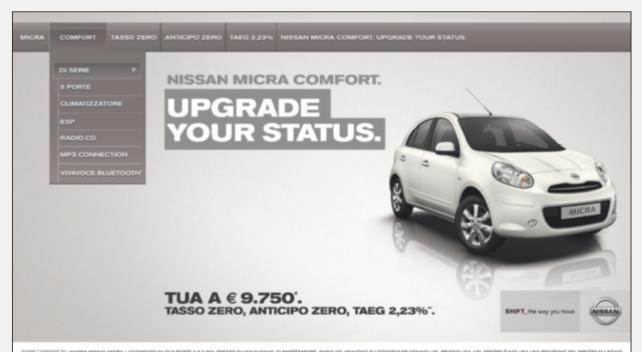
Archiviato il caso Totti, resta da ri-solvere il nodo legato al futuro di De Rossi, per tutti "capitan futuro".

«Il rinnovo di Daniele occupa un posto importante fra le mie priorità. È una materia molto importante, ho parlato con lui, anche se il mio inter-locutore per il contratto è il suo procuratore, e l'ho trovato molto sereno e maturo, erano un po' di anni che non lo vedevo e mi ha fatto piacere trovarlo così bello, Gli ho detto: "Se solo hai la metà della voglia che ha la società di tenerti, non importa quanto ci metteremo ma il contratto lo faremo. Lui sembrava piuttosto orientato a voler trovare un accordo per restare». Su Luis Enrique è ben visto dal pubblico, nonostante la partenza non esaltante della Roma: «A me è piaciuto da subito, l'ho adorato come persona prima ancora che da allenatore. I fatti mi hanno dato ragione, perché ha un grande ascendente sui giocatori e loro non li conquisti se non hai credibilità. Ovvia-mente - aggiunge Baldini - ho avuto un approccio anche con Guardiola. un approccio anne con Guardiola. Gli ho detto: "Se ti va di fare un salto a Roma..." Lui mi ha risposto di aspettare qualche anno». Nessun dubbio sulla serietà del progetto americano: «Vorrebbero legare il lo-ro nome a qualcosa di bello nel calcio italiano».

GLI ANTICIPI DI A

C'è Juve-Genoa Alle 18 la Viola ospita il Catania

Oggi i due anticipi dell'ottava giornata. Alle 18 scendono in campo Fiorentina-Catania, alle 20.45 Ju-ventus-Genoa. La Juventus dovrà rinunciare a Gigi Buffon per circa 10 giorni per una contusione alla spalla sinistra. Chiellini, perno della difesa bianconera è pronto a tenere stretto il primato. «C'è tanto di Conte in questa risalita, è stato una bandiera per questa squadra». Dall'altraMalesani non svela la tattica contro i bianconeri: «La Juve ha fatto meglio quando ha schierato la difesa a quattro con Pirlo davanti, e mi aspetto che Conte giochi così. Ma Pirlo ha qualità superiori a qualun-que strategia». C'è g rande attesa per Fiorentina-Catania. Forse troppa fa capire Sinisa Mihajlovic finito nel mirino di una parte dei tifosi dopo lo o-o di Cesena. «Il Catania è galva-nizzato dal successo sull'Inter, ver-ranno qui senza nulla da perdere ma io e la mia squadra abbiamo lavora-to sodo per correggere certi errori e già domani mostreremo miglioramenti».





Concessionaria Nissan: Cagliari - Via Dei Carroz 4 - Tel.070.5502.1

SPORT

CALCIO A 5 IL CAGLIARI OSPITA VILLORBA C'È L'ESORDIO PER IL PORTIERE MARIMON

Appuntamento alle 16 al Palaconi per il Cagliari di calcio a 5 che ospita il Villorba nella quarta giornata in serie A2. I rossoblù di Nunez cercano il tris. Gioca il portiere spagnolo, Luis Marimon al quale è arrivato il transfer, in forse, invece, il nazionale argentino Pablo Taborda, per il quale si l'ok da parte della Federazione italiana ed argentina. Nel girone B, turno di riposo per il fanalino di coda Domus Chia.



PROMOZIONE **ANTICIPO A QUARTU OGGI IL 2000 OSPITA IL TORTOLÌ**

Si gioca oggi alle 16 a Is Arenas l'anticipo tra Quartu 2000 e Tortolì. I padroni da casa di Atzei (foto), a quota 7, vogliono riscattare la beffa di Siliqua contro gli ogliastrini (5) guidati da Tamponi. Il resto della 6º giorn. Arbus (4)-Siliqua (7), Barisardo (7)-Lanusei (3), Ferrini (5)-Asseminese (6), Fulgor (0)-S. Elena (3), P.Corallo (13)-S.Antioco (15), Samassi (13)-Cardedu (6), Serramanna (10)-La Palma (8).

MOTOGP PEDROSA SFRECCIA, ROSSI È 13° LA HONDA DOMINA LE LIBERE A SEPANG

Dani Pedrosa sfreccia e la Honda ufficiale domina le libere della MotoGp a Sepang, sede del Gp di Malesia. Lo spagnolo ha chiuso al comando col miglior tempo del giorno: 2'01"250. Pedrosa ha staccato di oltre 8 decimi l'australiano Stoner, già campione del mondo, e di 1"340 Andrea Dovizioso. Alle spalle dei tre piloti Repsol si sono piazzati Simoncelli e il giapponese Hiroshi Aovama. Per Rossi tredicesima posizione.



ROSARIO AFFUSO Il tecnico del Sant'Elia è squalificato per due giornate ma oggi spera nella vittoria

Serie D Il Sant'Elia chiede i gol di bomber Farrugia per vincere con il Marino

L'ANTICIPO Oggi (ore 15) i cagliaritani in campo alla ricerca del primo successo stagionale. Affuso lancia dal 1' l'ex attaccante dell'Alghero. Settimana di silenzio per tecnico e giocatori

di **Fabio Salis**

Bocche cucite, concentrazione massima. Il Progetto Sant' Bila prepara così la riscossa che potrebbe partire già da questo pomeriggio (ore 15) nell'anticipo contro il Marino. Società, tecnico e giocatori si sono imposti il silenzio stampa, non per polemica contro gli evidenti torti arbitrali né per le conseguenze della sconfitta nella trasferta di Palestrina che ha portato in dote due giornate di squalifica al mister Affuso e 1500 euro di ammenda al club. Solamente la voglia di compattarsi e svoltare i un campionato che, finora, ha regalato pochissime gioie: un punto. Il

calendario non ha di certo agevolato la matricola cagliaritana e anche oggi l'avversario è di quelli tosti: il Marino è si una matricola ma ha costruito la squadra per vincere il campionato, un budget impressionante di oltre un milione di euro, secondo solo al super Salerno. Ma il Progetto Sant'Elia ha l'obbligo di non guardare curriculum di avversari o investimenti fatti, deve fare solo punti. Un risultato riaccenderebbe l'entusiasmo e darebbe quella spinta per una grande rimonta. Che, la squadra, con gli ultimi ritocchi di mercato, ha nelle sue possibilità. Oggi, ad esempio, è scoccato il turno di Farrugia. L'attaccante ex Alghero e Como ha supera-

to i problemi fisici che lo hanno bloccato per tuttu l'avvio della stagione, in settimana è sembrato in gande spolvero ed è pronto a dare quei gol utili per la risalita. Con lui in coppia il giovane Caddeo (Riccardi e Atomei andranno in panchina). Il resto della squadra vedrà i volti nuovi a centrocampo di Coppola, 30 enne esperto e ragionatore, e di Gilardi, 22 anni ex Verona, un rubapalloni eccezionale. Ai loro lati il '93 Mazzotti (sempre più convincente) e Cordeddu. In difesa, davanti al solido Di Leo, capitan Chessa e Serao al centro, con igiovani Boi ('93) e Sedda ('92) ai lati. Un undici di tutto rispetto al quale Affuso (che si sistemerà dietro la rete per dare indicazioni) sta dando corsa, cuore e presenza in campo. Il Marino è tosto ma la voglia di far punti è tanta. A volte il silenzio fa più rumore di tante urla e la vittoria potrebbe essere il botto tanto atteso.

PORTO TORRES

Hervatin ci crede: «Ora si farà bene anche fuori casa»

Il Porto Torres a due facce vuol assumere una suu fisionomia unica. Imbattibile in casa, 4 vittorie su 4, in trasferta ha guadagnato un punto. Domani contro l'Astrea i rossobiù vogliono dimostrare di essere grandi anche fuori dalla Sardegna. «Non c'è un Porto Torres in casa diverso da quello che gioca in trasferta – chiarisce il tecnico Gianluca Hervatin – La squadra gioca alla stessa maniera». Mister, in ogni caso a Civitavecchia avete sfiorato la vittoria E stato comunque un ottimo punto,

È stato comunque un ottimo punto, contro una grande squadra che ha legittimato il pari col Salerno. Un bella risposta a chi vi dava in crisi fuori da Porto Torres

La squadra è orgogliosa e non vuole subire né gli avversari né tantomeno le dicerie. Ha reagito con rabbia alle sconfitte di Selargius e Arzachena. Ha avvertito la pressione di allenare una squadra importante?

Nessuna, avverto solo normale adrenalina di chi ama questo sport e lo fa con cuore e coscienza

con cuore e coscienza. E il presunto malore di due settimane fa, che c'è di vero? Ho 37 anni e sto bene, vivo tranquil-

lamente la gara prima, durante e dopo. Non c'è stato alcun malore. Tredici punti e terzo posto, il Porto

Torres può confermarsi lassà?
C'è la possibilità di fare un cose importante e di ritagliarci un ruolo da protagonista, ci stiamo provando.
Ancora numeri, 13 gol fatti ma 10 subiti, dietro si balla...
C'è sempre qualcosa da ricercare

C'è sempre qualcosa da ricercare stando attenti a non perdere i pregi nel migliorare i difetti. In difesa non sono mica contenti di aver subito già 10 gol, e anche se 5 le abbiamo subite in una sola gara, a Selargius, stiamo cercando di abbassare la media.

E lo dovrete fare specie fuori Sì, dobbiamo essere più competitivi, cercheremo di farlo con l'Astrea senza farci condizionare dal fatto che hanno 6 punti, ma io, come sempre, punto sulla mia squadra

E su attaccanti come Borrotzu e Frau

Antonio domenica scorsa ha fatto due bei gol, Alessandro sta giocando alla Totti e lo fa benissimo. Ho tante soluzioni in attacco, i miei giocatori stanno capendo che stare in panchina non è affatto una bocciatura.

OGGI ECCELLENZA

Carbonia carico con il Muravera Derby per l'Olbia

Saranno due gli anticipi di oggi (ore 16) della 10a giornata di Eccellenza. L'Olbia cerca il riscatto dopo gli scivolone di una settimana fa col Fertilia. I bianchi di Cerbone, a quota 21, ricevono il San Teodoro dell'ex Giancarlo Pirase, soprattutto, dei fratelli Cadau decisivi nella vittoria dei viola contro il Castiadas. Il Carbonia, invece, quart'ultimo con 6 punti, cercherà di riscattare la delusione di Sassari contro il Muravera. «Una sconfitta immeritata - dice il tecnico dei minerari Graziano Mannu - per no iè una gara molto importante». I sarrabesi, con 8 punti, sono reduci da 4 sconfitte di fila. «Stanno attraversando un periodo poco felice - continua Mannu - loro sono partiti per un torneo di vertice e hanno i mezzi per risalire». Il mister chiede massima attenzione: «Dovremo essere molto determinati, il valore del Muravera non è quello della classifica».

ATLETICO ELMAS

Arriva il Fertilia Busanca: «È dura ma faremo bene»

Tra le gare di domani spicca Atletico-Fertilia. Animi contrapposti perché la squadra di Elmas annaspa al penultimo posto (4 punti) mentre i giuliani sono terzi (20) e reduci dalla vittoria con l'Olbia. «È tra gli avversari
peggiori che potessimo incontrare dice il tecnico Paolo Busanca - ha attaccanti veloci e un gioco frizzante ma
sono convinto che faremo una buona
partita». Sabato scorso a Pula, un ko
che brucia ancora. «Potevamo pareggiare -continua Busanca - nella ripresa
abbiamo colpito un palo ma già nel
primo tempo stavamo giocando bene». Quattro punti sono pochi. «Ma la
salvezza diretta è distante solo 4 lunghezze», chiude fiducioso il tecnico.
Il resto del turno: Alghero (17)-Tavolara (10), Castiadas (8)-Nuorese (5), Sanluri (12)-Castelsardo (11), Taloro (19)Calangianus (17), Torres (24)-Villacidro (2), Valledoria (14)-Pula (14).

F.S.

г.э.

Basket Brunetti azzurra, oggi la Virtus in casa



FEDERICA BRUNETT

La Virtus Cagliari di Fioretto cerca la sua prima vittoria dopo tre sconfitte. Oggi alle 19, dopo aver perso l'ultima gara a Udine, ci proverà contro il Borgotaro (due punti in classifica) per dimostrare che nonostante la squadra sia stata rivoluzionata e soprattutto, ricca di giovani del vivaio e non, può restare in questo campionato.

Una gara importantissima per provare ad abbandonare l'ultimo posto in classifica e acquisire così un po' di sicurezza. Ci proverà con l'esperienza della play Laura Nicolini, i rimbalzi di Costa e la mano di Giulia Rulli, classe 1991 e pedina importante della nazionale under

BRUNETTI IN NAZIONALE

E a proposito di Nazionale, in casa Cus è arrivata una buona notizia per una delle poche giocartici sarde presenti nella squadra di Xaxa. "Il C.U.S. Cagliari è lieto di comunicare una notizia giunta nel primo pomeriggio. La giocatrice Federica Brunetti, prodotto del vivaio CUS e recentemente premiata "miglior giocatrice del girone nord di A2" della

LE UNIVERSITARIE Domani al PalaCus (18) la squadra di Xaxa cercherà la prima vittoria in A1 contro Famila Schio passata stagione, è stata nuovamente convocata nella nazionale azzurra. Federica prenderà parte al raduno collegiale della Nazionale Senior Femminile in programma dal 31 ottobre al 2 novembre 2011 a Roma, agli ordini di Roberto Ricchini, coach del Cras Taranto, e di Giovanni Lucchesi, coach del Basket Cervia". E domani le universitarie saranno impegnate nella gara contro il Famila Schio in casa alle 18. Sarà l'esordio in campionato davanti al proprio pubblico, per il Cus, che la scorsa domenica ha aperto la stagione di A1 con una sconfitta contro il forte Faenza (e un distacco finale di 14 punti). Rimediare si può.

SCI COPPA DEL MONDO OGGI SLALOM DONNE

La Coppa del mondo di sci alpino si apre oggi con lo slalom gigante donne di Soelden, sul ghiacciaio Rettenbach, a 3 mila metri di quota. Tempo splendido, quasi a voler rasserenare il clima polemico e della vigilia tra Fis e atleti sul nuovo regolamento per gli sci che dovrebbe scattare tra un anno, con attrezzi più lunghi e meno veloci. Ai campioni delle nevi non piace, perchè non sono stati consultati e perchè temono che il loro sport diventi meno spericolato. Domani il gigante maschile. Un test anche per gli italiani. Le 10 ragazze in pista sono Denise Karbon, Manuela Moelgg, Federica Brignone, Irene ed Elena Cartoni, Giulia Gianesini, Francesca Marsaglia, Lisa Agerer, Camilla Alfieri ed Anna Hofer.

CULTURA



RICERCATORI

Innamorata cotta di stelle e pianeti E non fa oroscopi

CHI È Magda Vasta 30 anni cagliaritana, una laurea a Bologna e il dottorato in Inghilterra. Ora lavora all'osservatorio di Arcetri: «Quando dico che faccio l'astronoma dicono: ah, sì gastronoma»

l cielo stellato, le galassie, l'infinito. Ma anche botte di chimica e fisica. Meno romantiche ai fini poetici, ma utili a capire l'origine della vita. Magda Vasta, trentenne cagliaritana lavora all'osservatorio di Arcetri. «Sono un fisico molecolare teorico», spiega. «Studio sorgenti extragalattiche». In Italia però «quando dico "faccio l'astronomo" mi rispondono "ah il gastronomo" oppure "l'astrologo, fammi l'oroscopo"...". Ad Arcetri, con (pochi) altri giovani ricercatori, Magda raccoglie dati. «Due anni fa è stato lanciato un telescopio spaziale importante, in cui l'Italia è coinvolta, e ci sono state delle proposte di studio. Ricercatori di tutto il mondo hanno deciso di raggrupparsi e accettare un progetto. Quando si lancia un telescopio spaziale le ore di osservazione sono limitate, vanno divise in base alle idee migliori». Magda fa parte di due programmi, uno olandese e uno italofrancese: «In uno cerchiamo l'acqua in sorgenti di formazione stellare, nell'altro ci occupiamo di qualsiasi molecola». Magda si è laureata a Bologna, con una tesi sulla polvere molecolare. «Quando guardi il cielo, a parte le stelle, se non c'è troppo luce vedi delle zone più dense, come della

polverina. Nelle zone in cui stanno per nascere le stelle, le nubi molecolari, avviene la formazione di molecole». Dopo la laurea, Mag-da è tornata in Sardegna per una collaborazione di un anno al Di-partimento di fisica, poi per tre anni e mezzo è andata a fare il dottorato all'University college di Londra. «C'è un altro modo di la-vorare lì. Quando fai il dottorato, in Italia vieni considerato uno studente, quasi uno schiavo del tuo professore. All'estero ti dicono: "la ricerca è tua e la devi fare tu, se avessimo saputo farla l'avremmo fatta da soli". Questo ti dà respon-sabilità». Al suo ritorno in Italia, Magda ha dovuto riniziare dacca-po. «Ci ho messo un annetto a ottenere la mia indipendenza, perché vado d'accordo col mio grup-po. Abbiamo collaborazioni soprattutto internazionali: olandesi francesi, spagnole». In Italia Mag-da cerca di avere più collaborazio-ni e pubblicazioni possibili, per fare un concorso. Ma «per andare a studiare coi tuoi colleghi in Inghilterra o in America servono soldi» Altrimenti «si fa tutto tra italiani, Altrimenti «si fa tutto tra italiani, ma non funziona. Bisogna aprire la mente». In più, per pubblicare ad esempio sul prestigioso The Astrophysical Journal bisogna pa-gare. «E si tende a pubblicare sulle

info



MAGDA VASTA Magda Vasta, 30 anni cagliaritana, dottorato a Londra, ora lavora all'osservatorio di Arcetri.







LA SCIENZIATA Magda è un fisico molecolare teorico, ad Arcetri fa parte di due programmi, olandese e italofrancese. Nella prima foto verticale, l'osservatorio di Arcetri.

riviste italiane». Il relazione al radiotelescopio di San Basilio, Magda dice: «È una buonissima occasione per l'Italia». La competizione è molta perché «sta per essere consegnata la più grande rete di radiotelescopi, in Cile: 56 antenne come quella di San Basilio. Puntandole tutte alla stessa fonte si ha un segnale molto migliore rispetto a una sola antenna». Il prestigio di un radiotelescopio «dipende dal numero di astronomi che vuole osservare con quello strumento, da quante proposte riceve».

IL RADIOTELESCOPIO SARDO

Secondo lei, il radiotelescopio di San Basilio «almeno all'inizio verrà utilizzato perlopiù da astronomi sardi. Non hanno soldi per prendere altri ricercatori. Anche io farò la mia proposta». Ora a Magda hanno offerto un altro anno in Italia e lei si chiede: «Pubblicherò abbastanza da vincere un concorso?» Doman-dona. «Ne fanno pochissimi e ogni professore ha il suo studente da "sponsorizzare", magari perché lo ha formato». A Magda il cielo stel-lato è sempre piaciuto. «Già da piccola, mi mettevo sul terrazzo con l'atlante a cercare costellazioni e pianeti. Avevo le stelline fluorescenti sul tetto della camera. In realtà studio tutt'altro: fisica teori-ca, meccanica razionale, meccanica quantistica, chimica spettrosco-pica...». Magda è stata a fare confe-renze a Rio, in Francia, Spagna, Olanda, Scozia, Galles, Inghilterra, negli Stati Uniti, sempre in inglese. «Il bello di questo lavoro è che impari ad apprezzare le culture diffe-renti. Il turco che si lava con la ce-nere nel lavandino di casa tua, il greco che friggendo manda tutto a fuoco perché non sa cucinare, la musulmana che chiudendo la porta ti dice 'tu sei donna puoi restare perché devo pregare'...". In ogni ca-so il brutto è che «sei solo. I tuoi amici sono sparsi nel mondo. Dopo amici sono sparsi nei mondo. Dopo 12 anni quelli in Sardegna si dile-guano. Sei lì con una scatola, pron-ta a partire». Il sogno di Magda è avere una famiglia: «ma senza po-sto fisso come fai? Resterò a Firen-ze? Dovrò andare in Ohio? In California?» Anche perché, spiega «sa-rebbe difficile riciclarmi. Quale azienda assume una ragazza che ha studiato sorgenti extragalatti-

CULTURA

IL LIBRO

"Diari di curva" Bachis racconta la vita da sbirro

DIETRO LA DIVISA Gli scontri tra polizia e ultras, spesso tifosi della stessa squadra ma storici nemici. La storia della tifoseria rossoblù, il rispetto e un dispiacere: «Non c'è mai stato dialogo»

iari di curva" nasce dal tormento cresciuto ne-gli anni. Dal dispiacere. «Che non ci sia stato mai il dialogo tra le parti», racconta Claudio Bachis, una vita in divisa tra cori, squadriglie, inconsapevoli e anarchici. «Siamo tra gente civile, no? Invece sarà sempre così». Vincerà l'odio. Tra cinture volanti e manganelli. «Lo sbirro infame, il giustino, la Digos, contro i ribelli, i violenti, gli ultras». Bachis, una vita da sbirro la-sciata ormai da due anni, ripercorre il conflitto da stadio in Sardegna. Ma prima di iniziare il suo racconto ne premette la conclusione: «A valere non deve essere solo il rispetto delle regole, ma anche di chi le viola». E invece a volte non va così. «A volte sbagliamo anche noi». E anche da piccolezze evitabili nascono gli

scontri tra due parti che spesso amano il calcio alla follia, allo stesso mo-do. Come Bachis, che racconta così nel suo libro le vicende di Giovanni Moro, ispettore della Digos che ri-percorre i momenti più delicati vissuti tra la curva, ma non solo. Un percorso che analizza la grammatica del tifo rossoblù: perché chi sta lì sta e lì e come ci è finito. Furiosi. Sconvolts, scritte sui muri contro chiunque faccia "qualcosa di sbagliato". Sotto esame la società, la stampa, lo stato e persino qualche giocatore. Ma Bachis non si ferma alle apparenze. Cerca di arrivare all'anima delle due parti sempre nemiche. «Rimarrà sempre così. Ci sarà per sempre quest'odio consolidato nei confronti del poliziotto. In fondo chi dà l'esempio oggi? Non c'è nessuno all'altezza, nessun modello, nessuno che puoi ascoltare». Il resto è un'Italia etica-

info



CLAUDIO BACHIS Nato a Siliqua, 55 anni, è stato agente della Digos a Cagliari. Ha catturato il brigatista Moretti, responsabile dell'assassinio di Aldo Moro.



andavo a vedere Virdis e tornavo senza più le unghie». Tifosi spesso allo stesso modo, ultras e sbirri. Che hanno «coraggio e paura», racconta Bachis. La paura è una compagna di viaggio. Nascono amicizie tra gli sbirri quanto in curva. «Terra di nessuno, con le loro regole, il ricordo dei defunti, e soprattutto il disprezzo per la divisa, come accade per le vie di Orgosolo». Eppure si arriva da an-ni a morti scampate, o non, e violen-za inaudita. «Voglio che un ultras legga il mio libro? Perché no». Il rispetto per tutti, anche per loro. "Dia-rio di curva" parte da qui.

Virginia Saba





21



CULTURA

CONTEMPORANEO

"Residenze creative" per il teatro

spazio di formazione e incontri artistici. Re-ti di relazioni che mettono a confronto visioni dell'arte. Que-sto e molto altro in "Step-1", progetto triennale di residenze creative organizzato da Riverrun Perfor-ming Arts. Si tratta di uno dei pro-getti speciali finanziati dall'Assessorato alla Cultura di Cagliari. «L'i-dea nasce dalla necessità di ripensare il teatro locale per dialogare con la scena performativa euro-pea» spiega Lorenzo Mori, diretto-re artistico di Riverrun «e dall'esigenza di un luogo di ritrovo per gli artisti. Un'occasione di progetta-zione e ridefinizione del processo creativo». Il pensiero alla base è restituire importanza al processo di definizione delle idee, sempre più spesso messo in disparte dalla ricerca di un risultato spettacolare. C'è bisogno di spazi, materiali e fondi. La formazione di un am-biente fecondo basato sulla colla-borazione rende più facile anche fare economia. Questo momento di crisi mette gli artisti di fronte anche a queste necessità. «La creazione di una rete permette alle forme artistiche contemporanee non solo di sopravvivere, ma anche di crescere e svilupparsi» precisa Mo-ri. «L'idea di teatro che ancora permane è inadatta allo spirito del nostro tempo, servono dialogo con l'esterno e libera espressione».

IL PRIMO ESPERIMENTO

Primo esperimento di Step-1 è il lancio di un workshop creato in collaborazione con Pathosformel, duo tra i più attivi sulla scena contemporanea. Dieci giorni di lavoro intenso che sfoceranno in uno spettacolo, in scena al Teatro Massimo di Cagliari il 28 e 29 ottobre. Si tratta di due opere strettamente connesse da guardare una di seguito all'altra, quasi senza interruzio-ne. Si comincia con "La timidezza delle ossa", per poi concludere con "Volta", risultato del duro lavoro del workshop. Due facce della stessa medaglia, quasi complementari. «Abbiamo scelto questi artisti per la radicalità della loro ricerca e per il superamento dei limiti imposti dal teatro moderno» racconta Mori. Un telo elastico ed un ambiente completamente buio vanno a costituire una barriera tra la rappresentazione ed il pubblico. Ma proprio questo espediente approfondisce il rapporto personale tra autore e spettatore. Durante lo spettacolo è possibile vedere soltanto frammenti di corpi, che ognuno poi rico struisce in modo personale sulla base delle proprie esperienze. «Per Volta abbiamo scelto un palco comvolta abbiamo scelto un patco com-pletamente nero e dei corpi coperti di nero tranne che per una fascia di cera bianca», spiega Paola Villani di Pathosformel, «durante l'atto la ce-ra si scioglie e lascia allo spettatore il compito di ricostruire i corpi immaginari che intravede in scena». Non si tratta tanto della ricerca di un effetto visivo, quanto di un'interrogazione degli sguardi altrui at-traverso forme mutevoli. La visione del corpo viene negata non per di-spetto ma per fiducia nell'osservatore che saprà riempire i vuoti con la propria mente. «In tutte le nostre opere c'è una narrazione, fatta di immagini e suoni», sottolinea Da-

"STEP-1" Si tratta del progetto organizzato da Riverrun

Performing Arts e finanziato dall'assessorato alla Cultura



IL WORKSHOP OMIZZAM IA Un workshop creato in collaborazione con il duo artistico Pathosformel sfocerà in uno spettacolo, in scena al Teatro Massimo di Cagliari il 28 e 29 ottobre.

niel Blanga Gubbay, l'altra metà del duo artistico, «ma noi preferiamo lasciare piccoli germogli di narra-zione, che poi ognuno farà crescere in una storia che non potrà mai es-sere sbagliata». Il 27 ottobre è in programma un incontro all'Exmà di Cagliari alle 18. Il meeting è aperto a tutti. Ma il progetto non si ferma qui. A gennaio è prevista la parteci-pazione della Societas Raffaello Sanzio di Cesena, che terrà un wor-kshop di venti giorni e poi presen-terà la prima mondiale del loro nuovo spettacolo, basato su "La sa-gra di primavera" di Stravinskij. Tre anni di incontri, con l'utopico progetto di formare un nuovo ambien-te artistico. «Un momento di riflessione in cui creare rapporti umani, prima che professionali. Senza que-sta apertura» conclude Mori «si ri-schia di rimanere isolati e perdersi. Nelle due ore di discussione con l'assessore Puggioni è emerso pro-prio questo. L'importanza di un progetto a lungo termine che sap-pia produrre collaborazioni e svi-luppo per tutto il movimento citta-

Jacono Rasanisi

Le due opere che verranno sse in scena dal duo artistico Pathosformel sono "Volta" e "La timidezza





SOFTWARE LIBERO

FESTA Cagliari celebra il Linux Day

a famiglia di sistemi operativi Linux da sempre rappresenta la ribellione verso Windows e gli altri software a pagamento, che costano molto e, spesso, offrono poco. Oggi si celebra il Linux Day in tutta Italia. Più di cento iniziative locali parteci-pano alla festa, promossa spontanea-mente dalla comunità italiana che raduna gli utilizzatori del software libero Gli eventi principali sono previsti a Mi-lano, Torino e Roma, ma anche Cagliari fa la sua parte. L'appuntamento è dalle 9 alle 18 al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica in via Is Ma-

ardegna è il GULCh, Gruppo Utenti Li nux Cagliari. «Per permettere al pubbli co di prendere parte al maggior numero di seminari possibile», spiega Alessan-dro Martis, uno degli organizzatori dell'evento «abbiamo suddiviso le attività in base al bagaglio tecnico necessario per partecipare». In mattinata ci saran-no discussioni introduttive dedicate a chi desidera avvicinarsi al mondo Linux e ha bisogno di una guida. Nel pomeriggio utenti più esperti affronteranno te-mi più avanzati e problematiche meno adatte ai novizi. Una parte dei locali

L'EVENTO L'appuntamento è dalle 9 alle 18 al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica in via Is Maglias

universitari è dedicata all'Install Corner, zona preposta all'assistenza inizia-le. Un punto di riferimento per chi vorrà installare una delle distribuzioni di Linux sul proprio computer oppure ha bi-sogno di supporto per fare i primi passi. Il Blender Corner è riservato alla dimostrazione delle caratteristiche di Blender, potente software di modellazione tridimensionale, naturalmente open source–libero dalicenze commerciali– e scaricabile gratuitamente. La segrete-ria universitaria ospita lo Shop, in cui è possibile acquistare gadget per sostenere l'iniziativa. «Il ricavato va a coprire le spese di organizzazione della giorna-ta e dei corsi che teniamo durante l'anno» specifica lo studente. Accesso e partecipazione sono gratuiti, in linea con la filosofia degli organizzatori. Cagliari partecipa a questa manifestazio-ne fin dal principio, con un grande se-guito. Martis racconta che «ogni anno partecipa un migliaio di persone, uno dei migliori risultati in Italia».

VISIONI

ALCINEMA

CAGL	IARI	Sala 8	Final Destination 5 3D
CINECLU	IB NAMASTE 🖪	Sala 8	Ore 0.30-20.15-22.25
Via Ospeo Sala 1	Le donne del sesto piano	Sala 9	Ore 15.35-17.55
CINETE	Ore 21.00		Ore 0.05-16.35-19.05-21.35
Via Loru,	31 - Tel. 070306392	Sala 10	Maga Martina 2 Ore 17.05-19.15
Sala 1	Mozzarella Stories Ore 19.45-21.30	Sala 10	Matrimonio a Parigi Ore 21.25-23.35
CINE TEATRO NANNI LOY Via Trentino, 15 - Tel. 070201691		Sala 11	Super Ore 0.15-17.25-19.45-22.05
Sala 1	Riposo	Sala 12	Amici di letto
Viale Trie Sala 1	A SARDA Ste, 126 - Tel. 070275271 Riposo	Sala 13	Ore 0.25-16.55-19.25-21.55 I tre Moschettieri
CINEWO			Ore 17.15-19.45-22.15
Viale Mor Sala 1	nastir, 128 - Tel. 0702086096 Melancholia	Via Santa	EMAS CAGLIARI ⊕▲월Ÿ a Gilla, 15 - Tel. 892960
Sala 2	Ore 17.30-20.00-22.30 Bar Sport	Sala 1	This Must Be the Place Ore 0.50-14.50-17.20-19.50-22.20
	Ore 18.45-20.40-22.40	Sala 2	Maga Martina 2 Ore 15.50-18.00
Sala 2	I Puffi Ore 16.45	Sala 2	Super
Sala 3	Matrimonio a Parigi Ore 18.45-20.40-22.40	Sala 3	Ore 0.30-20.10-22.20 Amici di letto
Sala 4	Paranormal Activity 3		Ore 1.00-15.00-17.30-20.00-22.30
Sala 5	Ore 18.50-20.45-22.40 Cowboys & Aliens	Sala 4	Matrimonio a Parigi Ore 1.00-15.40-18.00-20.20-22.40
Sala 5	Ore 18.00-22.30 Maga Martina 2	Sala 5 Ore 0	Paranormal Activity 3 0.50-14.50-16.50-18.50-20.50-22.50
Sala 6	Ore 16.50-18.45	Sala 6	I tre Moschettieri 3D Ore 14.50-17.30-20.10-22.50
Sala 6	Ore 20.00	Sala 7	Cowboys & Aliens Ore 1.00-17.20-20.00-22.30
	Ore 17.30-22.30	Sala 7	I Puffi 3D
Sala 7	A Dangerous Method Ore 20.40-22.40	Sala 8	Ore 14.50 Bar Sport
Sala 7	Arrietty Ore 17.00	SEST	Ore 1.00-15.40-17.50-20.20-22.40
Sala 7	Ex: amici come prima	SESI	U .
		THE SPA	CE CINEMA CINECITY *ABT
Sala 8	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place	Loc. More	ACE CINEMA CINECITY *ABY e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700
Sala 8 Sala 9	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di letto	Loc. More	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super
Sala 9	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di letto Ore 17.30-20.00-22.30	Loc. More La Corte	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super 0re 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place
Sala 9 GREENW Via Sassa	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di letto Ore 17.30-20.00-22.30 IICH D'ESSAI	Loc. More La Corte Sala 1	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20
Sala 9 GREENW	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di Letto Ore 17.30-20.00-22.30 VICH D'ESSAI Ore 16.45-20.30 VICH D'ESSAI	Loc. Mori La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30
Sala 9 GREENW Via Sassa	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place	Loc. More La Corte Sala 1 Sala 2	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place	Loc. Mori La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettieri
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place	Loc. Mori La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-1730-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amic come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettieri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub.	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di letto Ore 17.30-20.00-22.30 ICH D'ESSAI ○ ■ ■ ri, 67 - Tel. 070666859 Una separazione Ore 17.00-19.15-21.30 Melancholia Ore 16.15-18.45-21.00 ODDISSEA Ste, 84 - Tel. 070271709 This Must Be the Place Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19	Loc. Mon La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amic come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettleri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub.	Ore 16.45-20.30	Loc. Mort La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-1730-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amic come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettieri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 0.30-20.30-22.30 I Puffi
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub. Sala Truf.	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di letto Ore 17.30-20.00-22.30 ICH D'ESSAI SE ri, 67 - Tel. 0.70666895 Ore 17.00-19.15-21.30 Metancholia Ore 16.15-18.45-21.00 ODISSEA SE, 84 - Tel. 0.7027179 This Must Be the Place Ore 17.00-19.15-21.30 Tomboy Ore 17.00-19.15-21.30 CECINEMA LE VELE SASY	Loc. Mon La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	e Corraxe - C/O Centro Comm.le det Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amic come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I re Moschettleri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 0.30-20.30-22.30 I Puffi Ore 16.20 Ore 16.20 Ore 16.20-18.25
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub. Sala Truf.	Ore 16.45-20.30	Loc. Mort La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettieri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 0.30-20.30-22.30 I Puffi Ore 16.20 I Puffi 3D
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub. THE SPA Via delle	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place	Loc. Mori La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettieri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 I Puffi Ore 16.20 I Puffi 3D Ore 16.20-18.25 Matrimonio a Parigi
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub. Sala Truf. THE SPA Via delle Sala 1	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di letto Ore 17.30-20.00-22.30 Ore 17.30-20.00-22.30 Ore 17.30-20.00-22.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 18.45-21.00 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 18.45-18.00 Ore 20.10-22.30	Loc. Mort La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16:30-18:30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17:30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16:20-18:30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16:30-18:30-20.20.30-22.30 I tre Moschettieri Ore 16:20-18:40-21:00-23:30 Final Destination 5 3D Ore 0.30-20:30-22.30 I Puffi Ore 16:20-18:25 Matrimonio a Parigi Ore 17:20 Matrimonio a Parigi
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO (Viale Trie Sala Kub. Sala Truf. THE SPA Via delle Sala 1 Sala 1	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 CHD D'ESSA SE Ore 17.50-20.00-22.30 Ore 17.60-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore	Loc. Mort La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6 Sala 6	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 1.63.0-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettieri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 I Puffi Ore 16.20 I Puffi 3D Ore 16.20-18.25 Matrimonio a Parigi Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 Arrietty Ore 1720
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO 1 Viale Trie Sala Kub. Sala Truf. THE SPA Via delle Sala 1 Sala 1 Sala 2	Tris Must Be the Place Ore 17:30-20.00 - 22:30 Amicid I letto Ore 17:30-20.00 - 22:30 CH D'ESSAI	Loc. Mort La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6 Sala 6 Sala 7	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I tre Moschettleri Ore 16.20-18.40-21.00-2.33 Final Destination 5 3D Ore 16.20-18.40-21.00-2.33 I Puffi Ore 16.20 I Puffi 3D Ore 16.20-18.25 Matrimonio a Parigi Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 Arritty Ore 17.20 Matrimonio a Parigi Ore 19.30-21.30-23.30 I tre Moschettleri 3D Ore 19.30-21.30-23.30 I tre Moschettleri 3D Ore 0.40-22.20 Maga Martina 2
GREENW Via Sassa Sata 1 Sata 2 SPAZIO Viale Trie Sata Kub. Sata Truf. THE SPA Via delte Sata 1 Sata 1 Sata 2	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amicid i letto Ore 17.30-20.00-22.30 ICH D'ESSA ST. Ore 17.30-20.00-22.30 ICH D'ESSA ST. Ore 17.00-19.15-21.30 ICH D'ESSA Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 17.00-19.15-21.30 This Must Be the Place Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 CECINEMA LEVELE SABY Serre (Quartucciu) - Te. 1.892111 Arrietty Ore 15.45-18.00 Ex: amici come prima Ore 20.10-22.30 This Must Be the Place Ore 17.00-19.40-22.20 Ex: amici come prima Ore 16.50-19.05-21.20-22.40 Un poliziotto da happy hour Ore 0.00-17.30-19.40-21.50 Abduction Amici Carlon Ore 17.00-19.40-21.50 Abduction Ore 17.00-19.40-21.50 Ore 17.00-19.40	Loc. Morte La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6 Sala 6 Sala 8 Sala 8 Sala 8	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16:30-18:30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17:30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16:20-18:30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16:30-18:30-20.30-22.30 It re Moschettieri Ore 16:20-18:40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 0.30-20:30-22.30 I Puffi Ore 16:20-18:25 Matrimonio a Parigi Ore 0.30-16:30-18:30-20:30-22.30 Arrietty Ore 17:20 Matrimonio a Parigi Ore 19:30-21:30-23.30 I re Moschettieri 3D Ore 0.40-22.20 Maga Martina 2 Ore 16:30-18:30-20:30 Amici dil etto
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub. Sala Truf. THE SPA Via delle Sala 1 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 3	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Amici di letto Ore 17.30-20.00-22.30 Ore 17.30-20.00-22.30 Ore 17.30-20.00-22.30 Ore 17.30-20.00-22.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 18.45-21.00 Ore 18.45-21.00 Ore 18.45-21.00 Ore 18.45-21.00 Ore 18.45-21.00 Ore 18.45-21.00 Ore 18.45-21.30 Ore 18.45-21.	Loc. Morte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6 Sala 6 Sala 8 Sala 8 Sala 8 Sala 9	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 It re Moschettieri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 I Puffi Ore 16.20-18.25 Matrimonio a Parigi Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 Arrietty Ore 17.20 Matrimonio a Parigi Ore 19.30-21.30-21.30-21.30 I re Moschettieri 3D Ore 0.40-22.20 Maga Martina 2 Ore 16.30-18.30-20.30 Amici di Letto Ore 0.40-22.30 Abduction
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO 6 Viale Trie Sala Kruf. THE SPA Via delle Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 CHD D'ESSA Ore 17.30-20.00-22.30 CHD D'ESSA Ore 17.00-19.15-21.30 Melancholia Ore 16.15-18.45-21.00 DDISSEA SA	Loc. Morte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6 Sala 6 Sala 8 Sala 8 Sala 9 Sala 9	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17.30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16.20-18.30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 1.62.0-18.40-21.00-23.30 I tre Moschettieri Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 I puffi Ore 16.20-18.40-21.00-23.30 I Puffi Ore 16.20 I Puffi 3D Ore 16.20-18.25 Matrimonio a Parigi Ore 0.30-16.30-18.30-20.30-22.30 I re Moschettieri Ore 17.20 Matrimonio a Parigi Ore 17.20 Ore 18.30-18.30-20.30 I tre Moschettieri 3D Ore 18.30-18.30-20.30 Amicd di letto Ore 0.40-18.10-20.20-22.33 I tre Moschettieri 3D
GREENW Via Sassa Sala 1 Sala 2 SPAZIO Viale Trie Sala Kub. Sala Truf. THE SPA Via delle Sala 1 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 5	Ore 16.45-20.30 This Must Be the Place Ore 17.30-20.00-22.30 Charles Ore 17.30-20.00-22.30 Charles Ore 17.30-20.00-22.30 Charles Ore 17.30-20.00-22.30 Charles Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 16.15-18.45-21.00 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 17.00-19.15-21.30 Ore 20.10-22.30 This Must Be the Place Ore 20.10-22.30 Ore 0.00-17.30-19.40-21.50 Abduction Ore 0.00-17.30-19.40-21.50 Ore 0.00-17.30-19.40-21.50 Abduction Ore 0.64	Loc. Mor La Corte Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 6 Sala 6 Sala 8 Sala 8 Sala 8	e Corraxe - C/O Centro Comm.le del Sole - Tel. 0702281700 Super Ore 0.30-16:30-18:30-20.30-22.30 This Must Be the Place Ore 0.40-17:30-20.00-22.20 Bar Sport Ore 0.30-16:20-18:30-20.30-22.30 Ex: amici come prima Ore 0.30-16:30-18:30-20.30-22.30 It re Moschettieri Ore 16:20-18:40-21.00-23.30 Final Destination 5 3D Ore 0.30-20.30-22.30 I Puffi 3D Ore 16:20-18:25 Matrimonio a Parigi Ore 0.30-16:30-18:30-20.30-22.30 Arrietty Ore 17:20 Matrimonio a Parigi Ore 0.30-20:30-21.30-23.30 I re Moschettieri 3D Ore 0.40-22.20 Maga Martina 2 Ore 16:30-18:30-20.30 Amici di letto Ore 0.40-18:10-20.20-22.30 Abduction Ore 0.40-18:10-20.20-22.30

MODERNO **▲**87 rto 18 - Tal 070236754 nberto, 18 - Tel. 0/9230734
Paranormal Activity 3
Ore 18.00-21.00 QUATTRO COLONNE **⊕** ▲ 🖪 Ÿ QUATTRO COLONNE

Via Vittorio Emanuele - Tel. 079239369

Sala 1 Matrimonio a Parigi Ore 18.30-20.30-22.30 MIRAMARE
Ciarra Sulis, 1 - Tel. 079976344 MIRAMAN-Piazza Sulis, 1 - Tel. 079976344 Sala 1 A Dangerous Method Ore 18.30 Sala 1 Ex: amici come prima Ore 21.30 CARBONIA NUOVO SUPERCINEMA Via Satta, 53 - Tel. 078164251 Sala 1 I tre Moschettieri 3D Ore 18.10-20.20-22.30 RLD 参▲図Y Monte Figu - Tel. 078133510 Abduction CINEWORLD Ore 22.40 Sala 1 I Puffi 3D Ore 18.15 Sala 2 Arrietty Ore 18.15 Ore 18.15-20.20-22.40 Sala 2 Ex: amici come prima Ore 20.20 Cowboys & Aliens Sala 3 Ore 20.20-22.40 Amici di Letto Sala 4 Ore 18.00-20.20-22.40 I tre Moschettieri Sala 5 Ore 20.20 Sala 5 I tre Moschettieri 3D Ore 18.00-22.40 This Must Be the Place Sala 6 Sala 7 Matrimonio a Parigi Ore 18.15-20.20-22.40 Paranormal Activity 3 Ore 18.15-20.20-22.40 CINETEATRO MURGIA ***5**Y Tel. 3290344291 Via pio Piras, 2 -Sala 1 **I Puffi** Ore 16.30-19.00-21.30 **▲ 5** Y TRE CAMPANE L'alba del pianeta delle Sala 1 Ore 19.00-21.00 ITALIA alia, 4 - Tel. 0709388041 I tre Moschettieri 3D Piazza Italia, Ore 17.00-19.00-21.00 Sala 1

le trame



IINA SEDADAZIONE

Genere Drammatico Anno 2011 Durata 123 minuti Regia Asghar Farhadi

Con Sareh Bayat, Sarina Farhadi Trama Nader e sua moglie Simin, iraniani, hanno finalmente ottenuto il permesso per l'espatrio. Lasciarsi alle spalle la propria terra, però non è facile e Nader decide di rinunciare a questa fuga per restare vicino al padre malato. Simin però non accetta questa decisione. Così si separano. Lei torna a casa di sua madre e lui trova una donna, per accudire il padre mentre è a lavoro.

BAR SPORT

Genere Commedia Anno 2011 Durata 93 minuti Regia Massimo Martelli

Con Claudio Bisio, Lunetta Savino Trama Il Bar Sport è qualcosa che esiste nell'immaginario comune, è un Luogo dell'anima. Si trova nella piazza di ogni piccolo paese e rac-contastorie, intreccia amori e lancia sfide. Si ritrovano sempre gli stessi personaggi e gli stessi oggetti tipici: il flipper, il telefono a gettoni, il barista, il tuttologo, il playboy di provincia, l'innamorato depresso "quella facile" e la bellissima cassiera. Tutti alla ricerca di qual-cosa, di un amore o di un record...

Anno 2010 Durata 96 minuti Regia James Gunn Con Rainn Wilson, Ellen Page

Trama Frank è un uomo ordinario, sposato e innamorato di Sarah. Lei, però, decide di lasciarlo per un altro, Jacques, un subdolo spaccia-tore. La vita dell'amata comincia così a condirsi di droga, degrado e lascivia. Tutto ciò per Frank, fervente e bigotto baciapile, è intoller-abile. Decide, dunque, di trasfor-marsi in un supereroe: The Crim-son Bolt. Senza superpoteri, ma con un costume, ingaggia una lotta contro il crimine, aiutato da una ragazza sociopatica, Libby...

PARANORMAL ACTIVITY 3

Genere Horror Anno 2011 Durata 84 minuti Regia A. Schulman, H. Joost Con Logan Lerman, Milla Jovovich

Trama Terzo capitolo della saga horror in stile amatoriale. Si tratta in realtà di un prequel dei due film precedenti ed è ambientato alla fine degli anni '80. Il film scava nel terrificante passato delle protagoniste catturando l'infanzia dannata d Katie e di Kristie e le prime aggressioni dello spirito maligno.

Amici di Letto

Ore 18.30-20.40-22.45 Ex: amici come prima Ore 20.30-22.40

Maga Martina 2

Sala 6 I tre Moschettieri 3D

Corso Umberto, 57/59 - Tel. 0782622088
Sala 1 Matrimonio a Parigi

Ore 18.20-20.30-22.50

Ore 21 45

I tre Moschettieri 3D Ore 19.45

CINEMA TEATRO OLBIA **⊕**▲**3**7

/iale delle Terme, 2 - Tel. 078928773 Sala 1 Cowboys & Aliens

Sala 1 Paranormal Activity 3 Ore 17.30-20.00

Sala 2 This Must Be the Place Ore 17.00-19.30-22.00
TEMPIO PAUSANIA

AΨ CINEMA GIORDO Via Asilo 2 - Tel. 0796391508 Sala 1 **Matrimonio a Parigi**

*ABY

Oristano Oristano MULTISALA ARISTON

/ia Diaz, 1A - Tel. 0783212020 Sala 1 Bar Sport

This Must Re the Place Sala 2 Ore 18.00-20.15-22.30

Sala 3 I tre Moschettieri 3D Ore 18.00-20.10-22.20

Sala 4 Cowbovs & Aliens

Ore 18.00-20.15-22.30

JOSEPH

Corso Umberto I, 211 - Tel. 078554047 Sala 1 | Puffi

Ore 16.30-18.30-21.30

MOVIES MULTISALA *ABY Localita' Zinnigas - Tel. 0783359945

Matrimonio a Parigi Sala 1 Ore 18.10-20.15-22.30 Sala 2 Bar Sport

Ore 18.05-20.10-22.25 Sala 3 Paranormal Activity 3 Ore 18.15-20.25-22.35

Amici di letto Sala 4 Ore 18.00-20.15-22.30

Sala 5 Cowboys & Aliens Ore 17.55

Sala 5 Ex: amici come prima Ore 20.20-22.25

Ore 1750 I tre Moschettieri 3D Ore 20.10-22.30

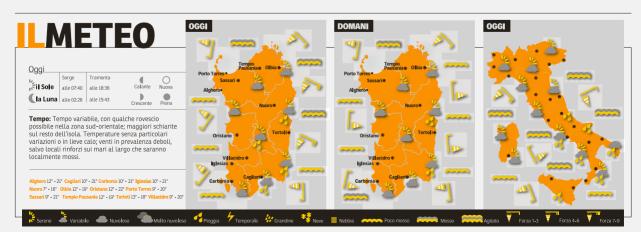
LEGENDA

Aria condizionata

Acceso disabili

Servizio bar

▲ Dolby sourround



MULTIPLEX PRATO

Sala 1

Sala 2

- Tel. 085413000

Ore 18.30-21.00-22.50

Ore 18.20-20.40-22.40

Ocalita' Prato Sardo - Tel. 085412000 Sala 1 Cowboys & Aliens
Ore 22.45

Paranormal Activity 3

Matrimonio a Parigi

This Must Be the Place Ore 18.15-20.30

Promozio a scoprire tutte le Comozio d'Autunno!







